



Bilancio di sostenibilità 2022

Indice

Premessa	3	Innovazione e Trasformazione digitale	29
Agenda 2030	4	CTE Next, la Casa delle Tecnologie Emergenti	
Identità aziendale	6	Ricerca e sviluppo	
Quadro istituzionale		Metaverso – sportello cyberbullismo	
Assetto consortile		Piemonte Digitale 2030	
Organizzazione		Open Source	
Controlli, etica e trasparenza		Cloud Service Provider	
Piano Strategico 2022-2024		Banda ultra larga	
Persone	13	Vulnerability assessment	
Organico		Sviluppo del Territorio	35
Formazione e crescita professionale		CittàFacile	
Lavoro agile		Taylor, il CRM a misura di cittadino	
Relazioni sindacali		Politiche socio-assistenziali	
Welfare		Politiche per il lavoro	
Gender Equality Plan	18	Agricoltura	
Premi e riconoscimenti	19	Supporto alle imprese	
Sanità digitale	21	Piattaforma dei pagamenti	
Salute		Yucca e Big Data	
Servizi sanitari on line		Gestione del patrimonio	
Fascicolo Sanitario Elettronico		Trasporti	
Welfare - Scelta Sociale		Accordi e collaborazioni	43
Pensare Green Agire Green	27	Comunicazione	46
Green data center		Relazione rendiconto economico	51
Green building		Consistenza del fondo consortile	
		Rendiconto economico patrimoniale e finanziario	
		Andamento generale della gestione	
		Il sistema finanziario e altre istituzioni	



Premessa

Il CSI Piemonte si conferma un'azienda solida, in crescita e sempre più attenta alle ricadute economiche, sociali ed ambientali del proprio operato. Questo è il quadro che emerge nel Bilancio di Sostenibilità 2022 del Consorzio che promuove un sistema di valori che si delinea anche attraverso il tema della sostenibilità.

Il 2022 per il CSI è stato un anno di ulteriore incremento, con un valore della produzione pari a 150,9 milioni di euro, un numero di soci che sale a 134 e un organico di 1.047 dipendenti.

Dal punto di vista organizzativo, è stato confermato l'assetto introdotto nel 2019, basato su una struttura di tipo funzionale, idonea a garantire flessibilità, accountability e velocità di esecuzione.

È stata curata l'attività di aggiornamento delle procedure e dei processi aziendali, in un'ottica di semplificazione. Sono stati svolti diversi audit che hanno confermato le attuali certificazioni del Consorzio che vanno dalla sicurezza delle informazioni alla gestione della privacy, dalla salute e sicurezza dei lavoratori all'energia e alla gestione dei servizi.

A conferma dell'attenzione del Consorzio per le sue persone, nel 2022 l'azienda si è dotata del Gender Equality Plan, il documento ufficiale che definisce e indirizza gli interventi in materia di parità di genere, in linea con la normativa italiana ed europea.

È proseguito il progetto di ricambio generazionale che con il piano assunzioni nel 2022 ha portato in azienda 46 nuove risorse, impegnate da subito nei progetti innovativi del Consorzio.

Tra i riconoscimenti ricevuti, per il secondo anno consecutivo il CSI è entrato nella classifica "Italy's Best Employers 2023", la lista delle 400 aziende italiane premiate dai propri dipendenti come migliori datori di lavoro, per il settore "Internet, IT e Telecomunicazioni".

Il 2022, poi, è stato il primo anno di applicazione del Piano Strategico 2022-2024, il documento programmatico che ha messo al centro dell'azione del CSI il tema della trasformazione digitale della

Pubblica Amministrazione Italiana attraverso il corretto uso dei fondi PNRR e il sostegno della task force Piemonte Digitale 2030, il programma regionale di cui il Consorzio fa parte e che accompagna i Comuni piemontesi nell'accesso ai fondi.

Sul fronte dell'innovazione CSI Next, la sede principale della Casa delle Tecnologie Emergenti, ha ospitato numerosi eventi e diverse start-up hanno sviluppato la loro idea progettuale nei campi della realtà aumentata, dell'intelligenza artificiale e dell'utilizzo dei droni.

Utilizzando una tecnologia di frontiera, nel corso dell'anno è stata realizzata una delle iniziative socialmente più importanti per il CSI: lo "sportello contro il cyberbullismo sul metaverso", un progetto sperimentale avviato in collaborazione con la Regione Piemonte e l'Ordine degli Psicologi del Piemonte, per fornire un supporto ai ragazzi colpiti dal cyberbullismo, un fenomeno in aumento.

Una particolare menzione va poi al tema della formazione, fondamentale per un'azienda che vuole essere protagonista in campo tecnologico. Il CSI ha previsto nell'anno per i propri dipendenti un'offerta diversificata di corsi tecnici, tematici e gestionali, sia in presenza sia in digitale, favorendo così il processo di formazione continua. Ha inoltre portato avanti sul territorio un'azione di sensibilizzazione sui temi della cybersecurity e della privacy, organizzando dei webinar formativi a favore dei Comuni che hanno riscosso grande successo, con un'alta partecipazione di pubblico.

In conclusione, anche nel 2022 il CSI Piemonte si conferma una realtà capace di rispondere alla domanda di innovazione degli Enti regionali e nazionali, impegnata a sviluppare servizi digitali per cittadini e imprese e attenta al benessere dei suoi dipendenti e dei suoi stakeholder, con l'obiettivo di dare il proprio contributo al "bene comune" della collettività.

Presidente
Letizia Maria Ferraris

Direttore Generale
Pietro Pacini

Agenda 2030

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione basato sulla crescita economica, l'inclusione sociale e la tutela dell'ambiente, sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU.

Gli obiettivi di sviluppo sostenibile sono 17 e dovranno essere realizzati a livello globale entro il 2030. Ogni Paese dovrà affinare una propria strategia nazionale che coinvolga attivamente soggetti pubblici e privati.

Il CSI promuove un sistema di valori che si delinea anche attraverso il concetto di sostenibilità, come contributo di valore aggiunto al "bene comune" della collettività.

All'interno del bilancio di sostenibilità 2022 sono evidenziati gli 11 obiettivi per lo sviluppo sostenibile su cui lavora il CSI.

Global Compact ONU

Il CSI aderisce al Global Compact, l'iniziativa delle Nazioni Unite che intende incoraggiare le aziende di tutto il mondo ad adottare politiche sostenibili e ispirate ai principi della responsabilità sociale d'impresa.

Nel 2022 il CSI ha inviato una formale lettera di richiesta di adesione indirizzata al Segretario Generale delle Nazioni Unite.



1 sconfiggere la povertà

porre fine a ogni forma di povertà nel mondo



2 sconfiggere la fame

porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile



3 salute e benessere:

assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età



4 istruzione di qualità

fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti



5 parità di genere

raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze



6 acqua pulita e servizi igienico-sanitari
garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie



7 energia pulita e accessibile
assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni



8 lavoro dignitoso e crescita economica
incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti



9 imprese, innovazione e infrastrutture:
costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile



10 ridurre le disuguaglianze
ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra Nazioni



11 città e comunità sostenibili
rendere la città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili



12 consumo e produzioni responsabili
garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo



13 lotta contro il cambiamento climatico
adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze



14 vita sott'acqua
conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile



15 vita sulla terra
proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno e fermare la perdita di diversità biologica



16 pace, giustizia e istituzioni forti
promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile, rendere disponibile l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficaci, responsabili e inclusivi a tutti i livelli



17 partnership per gli obiettivi
rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile



Identità aziendale

Quadro istituzionale

Il CSI Piemonte è un Consorzio a totale partecipazione pubblica fondato nel 1977 da Regione Piemonte, Università di Torino e Politecnico di Torino.

La sua costituzione è stata disciplinata con L. R. n. 48 del 4 settembre 1975 e L.R. n. 13 del 15 marzo 1978, con cui vengono altresì definiti i rapporti tra la Regione Piemonte e CSI.

Ai sensi dell'art. 3, comma 1 dello Statuto, il Consorzio ha natura di ente di diritto privato in controllo pubblico dotato di personalità giuridica di diritto privato. Opera in regime di "in house" ed è sottoposto al controllo analogo congiunto degli enti che lo partecipano.

Assetto consortile

Al 31 dicembre 2022, il numero di enti consorziati al CSI Piemonte è salito a 134: oltre agli enti consorziati fondatori e promotori (Regione Piemonte, Università di Torino e Politecnico di Torino) e sostenitori (Città di Torino e Città metropolitana di Torino), negli anni hanno aderito al CSI numerosi enti ordinari, tra cui tutte le Province piemontesi, numerosi Comuni e loro forme associate, Aziende Sanitarie e Ospedaliere, società partecipate e altri organismi ed enti a controllo pubblico.

L'anno 2022, in particolare, ha registrato l'ingresso di 6 nuovi consorziati, molti dei quali con sede al di fuori del territorio piemontese: l'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART), i Comuni di Cremona, Pavia, Vigevano (PV), Savigliano (CN) e Granozzo con Monticello (NO).

Quote unitarie enti promotori

19,70%

Regione Piemonte

11,82%

Università di Torino

7,88%

Politecnico di Torino

Quote unitarie enti sostenitori

5,91%

Città di Torino

5,91%

Città metropolitana di Torino

Quote unitarie enti ordinari

0,79%

Agenzia Torino 2006, AIPO, ARPA, ARPEA, IRES Piemonte, Finpiemonte S.p.A., SCR Piemonte, Azienda Ospedaliera Città della Salute e della Scienza di Torino, Azienda Ospedaliero-Universitaria Maggiore della Carità di Novara, Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano, Azienda Ospedaliero-Universitaria San Luigi di Orbassano, Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle di Cuneo, Azienda Ospedaliera SS. Antonio e C. Arrigo di Alessandria, ASL AL, ASL AT, ASL BI, ASL CN1, ASL CN2, ASL NO, ASL Città di Torino, ASL TO 3, ASL TO 4, ASL TO 5, ASL VC, ASL VCO, Comune di Alessandria, Comune di Asti, Comune di Biella, Comune di Cuneo, Comune di Verbania, Comune di Vercelli, Provincia del Verbano Cusio Ossola, Provincia di Alessandria, Provincia di Asti, Provincia di Biella, Provincia di Cuneo, Provincia di Novara, Provincia di Vercelli, Università del Piemonte Orientale, Città metropolitana di Milano, Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, Comune di Novara, Città metropolitana di Roma Capitale, Comune di Milano, INDIRE, ART, Comune di Cremona, Comune di Pavia.

0,39%

ANCI Piemonte, UNCEM Piemonte, Comune di Borgomanero, Comune di Carmagnola, Comune di Chivasso, Comune di Collegno, Comune di Fossano, Comune di Grugliasco, Comune di Moncalieri, Comune di Mondovì, Comune di Nichelino, Comune di Pinerolo, Comune di Rivoli, Comune di Tortona, Comune di Chieri, Comune di Savigliano, Comune di Vigevano.

Quote unitarie enti ordinari (segue)**0,10%**

AFC Torino S.p.A., Comune di Domodossola, Comune di Galliate, Comune di Omegna, Comune di Pianezza, Comune di Rivalta, Comune di Saluzzo, Comune di Santena, Comune di Volpiano, Consorzio Chierese per i Servizi, EDISU Piemonte, Pegaso 03 S.r.l., Unioni di Comuni "Colline di Langa e del Barolo", Unione dei Comuni del Fossanese, Unione dei Comuni del Nord Est di Torino, Unione dei Comuni Terre d'Acque, Unione Montana Alta Langa, Unione Montana Alta Val Tanaro, Unione Montana dei Comuni della Valsesia, Unione Montana Valli Monregalesi, Unione Montana Valle Maira, Unione Montana Valli Mongia e Cevetta Langa Cebana - Alta Valle Bormida, Unione Montana Valle Varaita, Unione Montana Valle Grana, Unione Montana Valle Stura, Unione Montana Suol d'Aleramo, Comune di Leini, Agenzia Piemonte Lavoro (APL), Comune di Piossasco.

0,04%

Comune di Ameno, Comune di Armeno, Comune di Arquata Scrivia, Comune di Baveno, Comune di Bene Vagienna, Comune di Borgomale, Comune di Brandizzo, Comune di Bruino, Comune di Cabella Ligure, Comune di Cannobio, Comune di Cassano Spinola, Comune di Castellazzo Bormida, Comune di Castelletto sopra Ticino, Comune di Castiglione Torinese, Comune di Cavaglio d'Agogna, Comune di Colazza, Comune di Frossasco, Comune di Limone Piemonte, Comune di Luserna San Giovanni, Comune di Magliano Alpi, Comune di Montaldo Roero, Comune di Nibbiola, Comune di Oleggio Castello, Comune di Orta San Giulio, Comune di Pisano, Comune di Pralormo, Comune di Priocca, Comune di Rocca de' Baldi, Comune di Sommariva Perno, Comune di Soriso, Comune di Stresa, Comune di Trisobbio, Comune di Villadeati, Comune di Volvera, Comune di Granozzo con Monticello.

Contributi di consorzio 2022

I contributi di consorzio sono invariati rispetto al 2021.

Contributi enti promotori**€ 100.000**

Regione Piemonte

€ 60.000

Università di Torino

€ 40.000

Politecnico di Torino

Contributi enti sostenitori**€ 30.000**

Città di Torino

€ 30.000

Città metropolitana di Torino

Contributi enti ordinari**€ 4.000**

ASL, ASO, Province, Comuni capoluoghi di Provincia

€ 2.000

Comuni (non capoluoghi di Provincia) con oltre 20.000 abitanti e Associazioni di Comuni

€ 500

Comuni tra 10.000 e 20.000 abitanti

€ 200

Comuni con meno di 10.000 abitanti

€ 500

Consorzi, Comunità Collinari, Unioni di Comuni e Unioni Montane

€ 500

Società, Agenzie, enti che erogano direttamente servizi ai cittadini

€ 4.000

Società, Agenzie, enti che non erogano direttamente servizi ai cittadini

Organizzazione

Per il 2022 il CSI ha confermato l'assetto organizzativo introdotto dal 2019 e basato su una struttura di tipo funzionale, idonea a garantire flessibilità organizzativa, accountability e velocità di esecuzione.

L'articolazione è la seguente:

- funzioni dedicate alle attività di "demand & software factory", con il compito di rafforzare il coordinamento delle attività produttive e supportare la reingegnerizzazione dei processi delle amministrazioni pubbliche per aumentarne efficienza ed efficacia
- funzioni dedicate ad attività "trasversali" per il governo delle infrastrutture e delle architetture del CSI, il presidio dell'innovazione, il supporto ai programmi di transizione al digitale dei consorziati
- funzioni dedicate alle attività di supporto al business, come ad esempio: organizzazione, gestione e sviluppo delle risorse umane, approvvigionamenti, amministrazione, pianificazione e controllo.

Nel corso del 2022 sono state costituite le seguenti Funzioni Organizzative:

- "Trasformazione Digitale", con l'obiettivo di rafforzare la capacità di governance e l'azione a supporto dell'evoluzione del sistema informativo pubblico
- "Servizi Digitali per la P.A", in cui sono state accorpate due delle preesistenti funzioni della cosiddetta "demand & software factory" per introdurre sinergie ed economie di scala e promuovere la diffusione di soluzioni applicative e piattaforme condivise tra gli enti
- "Datacenter and Cloud", per abilitare il passaggio a una fase più evoluta del cloud, conferendo caratteristiche di maggiore industrializzazione e velocità alle fasi di sviluppo e esercizio dei servizi infrastrutturali.

Anche a livello di disegno organizzativo è stato effettuato un primo passaggio verso la riduzione della struttura gerarchica a favore del lavoro di team (istituzione dei key expert). In parallelo, è stato mantenuto il sistema di organismi di coordinamento e comitati trasversali, incaricati di favorire la governance aziendale, assicurando l'efficacia

complessiva dell'azienda rispetto ai propri obiettivi e quindi il giusto equilibrio nella gestione aziendale tra scelte strategiche e decisioni da attuarsi nel breve termine, tra esigenze commerciali e produttive, tra la necessaria compliance e l'efficienza della macchina organizzativa (oltre al Board di Direzione, una serie di comitati dedicati a specifici ambiti: business review, operation, finance, acquisti, Capex/Opex, risk management, sicurezza e privacy).

Anche nel 2022, inoltre, è stata curata l'attività di aggiornamento e manutenzione delle procedure e dei processi aziendali, in ottica di semplificazione:

- processi produttivi: aggiornamento del processo di governo e erogazione del servizio, in linea con il progetto di evoluzione della piattaforma di IT Service Management aziendale
- processi di pianificazione e controllo: introduzione di procedure dedicate al ciclo di budgeting, consuntivazione e forecasting e la prosecuzione del programma pluriennale di rinnovamento tecnologico del sistema di gestione amministrativo contabile aziendale

- interventi di revisione dei processi di generazione e gestione digitale della documentazione e di industrializzazione e automazione tramite Robotic Process Automation (RPA)
- progetti di sviluppo software a capitalizzazione interna: sottoposti a riesame e ottimizzati i processi annualmente condotti dal Consorzio, nonché quelli dedicati alla gestione delle informazioni riservate
- privacy: aggiornati i processi relativi al modello organizzativo per la protezione dei dati personali del CSI, con particolare attenzione al tema della gestione dei contratti con clienti e fornitori.

Sistema di Gestione Integrato

Per definire e controllare al meglio i processi e le attività, il CSI si è dotato negli anni di un Sistema di Gestione Integrato, che garantisce affidabilità nei confronti di clienti, fornitori, dipendenti e collaboratori.

Il CSI è oggi certificato per le tematiche:

- Qualità ISO 9001:2015
- Sicurezza delle Informazioni ISO/IEC 27001:2013
- Salute e Sicurezza dei Lavoratori ISO 45001:2018
- Energia ISO 50001:2018
- Gestione dei Servizi ISO/IEC 20000-1:2018
- Continuità operativa ISO 22301:2019
- Resilienza del Datacenter Rated 3-TIA 942 B
- Gestione della Privacy - ISDP 10003.

Nel 2022 sono proseguite le attività di manutenzione e consolidamento di questo sistema.

Gli audit che si sono svolti nell'anno hanno confermato tutte le attuali certificazioni. Inoltre, l'ambito di applicazione delle certificazioni ISO 27001, ISO 20000-1, ISO 22301 è stato esteso includendo, insieme ai servizi di cloud computing erogati in modalità IaaS e PaaS, anche i servizi erogati in modalità SaaS.

A fine 2022, a conferma dell'attenzione del Consorzio per le sue persone, partendo dall'esperienza maturata attraverso la redazione del primo Gender Equality Plan, sono state avviate le attività necessarie al conseguimento della certificazione per la parità di genere (UNIPdR 125: 2022).

È stato, infine, curato il costante aggiornamento del Sistema Integrato 231-190, efficace presidio nella prevenzione dei reati-presupposto di cui al D.lgs. 231/2001 e delle condotte illecite a cui si riferisce la Legge Anticorruzione (Legge 190/2012).

Controlli, etica e trasparenza

Il Sistema dei controlli interni

Ottenere la soddisfazione di enti consorziati e cittadini, rispettare le loro aspettative ed esigenze, fornire prodotti di elevata qualità. Sono questi i principi base che guidano l'azione del CSI, che opera in un contesto dinamico e interconnesso, con vincoli e regole in continua evoluzione, in cui per essere conformi occorre adeguarsi a normative, policy, obblighi contrattuali, standard e mutamenti del mercato.

Negli ultimi anni il CSI si è orientato verso un sistema di controllo strutturato, che prevede un modello di gestione del rischio in coerenza con le disposizioni della ISO 31000:2010, con controlli distribuiti su tre livelli. Si tratta di un "sistema a salire": l'attuazione dei controlli a ciascun livello consente infatti di mitigare i rischi ai livelli superiori, contribuendo al rispetto della compliance e al raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Controlli di I livello

Sono i controlli effettuati dalle singole funzioni aziendali, in base alle responsabilità loro assegnate da mission, profili professionali e processi. Questi controlli riguardano solitamente singoli rischi, servono ad assicurare il rispetto delle norme aziendali e il corretto svolgimento delle attività.

Controlli di II livello

Sono i controlli effettuati da alcune funzioni indipendenti e autonome, per loro natura destinate a occuparsi del sistema di controllo interno o di rischi settoriali a livelli più elevati. Ad esempio, si tratta dei controlli svolti da strutture responsabili dei singoli sistemi di gestione di cui il Consorzio ha ottenuto la certificazione, dal controllo di gestione, dal risk management, dai comitati di coordinamento annualmente istituiti. Al Direttore Generale riportano tutti i controlli di I e II livello.

Controlli di III livello

Sono i tipici controlli svolti da funzioni sovraordinate quali, ad esempio, l'Internal Audit, il Responsabile della Protezione Dati, il Responsabile Prevenzione Corruzione

e Trasparenza e l'Organismo di Vigilanza. Controllano e vigilano sul corretto funzionamento e sull'adeguatezza dell'intero sistema di controllo interno, nell'ambito delle rispettive competenze.

L'azione di prevenzione in materia di responsabilità amministrativa del CSI (ex D. Lgs. 231/2001) e di fenomeni di corruzione o malamministrazione (L. 190/2012) è gestita con il Sistema Integrato 231 - Anticorruzione e Trasparenza, rispettivamente attraverso l'Organismo di Vigilanza, a struttura collegiale, e il Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza.

Nell'ottica del mantenimento e dell'aggiornamento continuo del Sistema Integrato 231-Anticorruzione e Trasparenza, nel 2022 il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 è stato aggiornato per recepire soprattutto le novità normative riportate nel D. Lgs. 184/2021. Nel catalogo dei reati presupposto 231 sono stati inseriti i "delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti", e nella Legge 22/2022 le "disposizioni in materia di reati contro il patrimonio culturale".

La funzione Internal Audit si è occupata in prevalenza dei rischi connessi ai flussi economico-finanziari, con particolare riferimento all'area del personale, degli affidamenti e delle offerte.

Il Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza ha utilizzato gli strumenti informatici (piattaforma di acquisizione dei Piani Triennali per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) messi a disposizione da A.N.AC. e gli spunti emersi dalla partecipazione al Forum degli RPCT, il nuovo servizio di comunicazione digitale utilizzato dalla rete nazionale dei Responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Con la collaborazione dell'Internal Audit ha attuato le misure previste dal Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza 2022-2024 del Consorzio e il monitoraggio sul rispetto degli obblighi in materia di trasparenza.

Etica e trasparenza

Fin dal 2011 il CSI si è dotato di un Codice Etico che sancisce i principi etici e comportamentali sui quali basa la propria attività, anche ispirandosi ai principi generali dettati dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" (emanato con D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013).

Il Codice Etico è rivolto a tutti i dipendenti e, nelle parti applicabili, anche a tutti i soggetti terzi con cui il CSI intrattiene relazioni.

Nel Codice Etico trova espressa disciplina il conflitto di interessi. In particolare, a tutti i dipendenti è richiesto di evitare situazioni di potenziale conflitto di interessi e di astenersi dal prendere decisioni o svolgere una qualsiasi attività che possa contrapporre, anche potenzialmente, i loro interessi personali a quelli del Consorzio o che possa interferire con la capacità di assumere decisioni nell'interesse del CSI.

Il Consorzio risponde inoltre agli obblighi di trasparenza in coerenza con la Determinazione 1134/2017 di A.N.AC. "Linee Guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici" e garantisce a chiunque l'accesso civico e l'accesso generalizzato ai sensi del D. Lgs. 33/2013.

Il Codice Etico e la pubblicità di atti, documenti e informazioni sono strumenti indispensabili per garantire la legalità dell'azione del CSI e costituiscono parte integrante del Sistema integrato 231 - Anticorruzione e Trasparenza.

Piano strategico 2022-2024

Diventare un punto di riferimento per la pubblica amministrazione italiana, consolidare il proprio ruolo di motore dell'innovazione, rendere sempre più efficiente il proprio modello produttivo. Questi sono gli obiettivi del Piano Strategico 2022-2024 del CSI, approvato dall'Assemblea dei Soci il 30 settembre 2021.

Nel 2022 è proseguita l'attività di monitoraggio delle attività e dei progetti strategici. Sono stati monitorati i cinque obiettivi strategici del Piano e i relativi progetti, attraverso rilevazioni trimestrali degli stati di avanzamento delle attività e presentati i risultati al Consiglio di Amministrazione e all'Assemblea dei Soci.

Nel 2022 il Piano Strategico ha raggiunto circa il 33% di avanzamento, in linea con quanto pianificato. Molte sono le progettualità che hanno contribuito al raggiungimento degli obiettivi.

Cloud & security company

Diffusione del cloud e evoluzione di Nivola, interventi sul tema cybersecurity, potenziamento di infrastrutture e connettività sia rispetto alla rete regionale sia per gli interventi previsti dalla Città metropolitana di Torino, fruizione della piattaforma accountability GDPR.

Cittadini e imprese

Attività per il Customer Relationship Management (CRM), potenziamento dei servizi on line, implementazione e aggiornamento di siti web di enti e Atenei.

Piattaforme digitali per la pubblica amministrazione

Nuove funzionalità del sistema informativo per la gestione delle politiche attive per il lavoro e la formazione professionale, evoluzione del Geoportale regionale, aggiornamento di BDTRE - Base Dati Territoriale di Riferimento degli Enti, evoluzione delle autorizzazioni in agricoltura e di PiemontePay, adattamenti di Factotum, nuova anagrafe della Città di Torino, evoluzioni della suite UNICA.

Sanità digitale

Realizzazione del programma di evoluzione della sanità digitale, oltre agli interventi nel periodo post-pandemia e a quelli per il welfare.

Ricerca e innovazione

Progetti di ricerca, finanziati con fondi CSI e fondi europei tra i quali gli EDIH, progetto valorizzazione dati, CTE Next, evoluzione del sistema regionale dei trasporti, data hub della Città metropolitana di Torino.

Infine il Piano Strategico ha analizzato e identificato gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU, il programma d'azione da perseguire entro il 2030 e sottoscritto da 193 Paesi.



Persone

Organico

Anche per il 2022 si è confermato il trend di evoluzione del personale interno che ha caratterizzato gli ultimi anni. Sebbene l'organico complessivo sia rimasto sostanzialmente stabile (a fronte di uscite che hanno compensato i nuovi ingressi), è proseguito il progetto pluriennale di "ricambio generazionale", con un totale di 46 assunzioni nel corso del 2022.

Oltre all'inserimento di giovani al di sotto dei 30 anni, si è resa necessaria l'assunzione di figure senior con competenze funzionali a sostenere la crescita delle attività del Consorzio (business analyst, program, project e service manager, enterprise architect, system architect, system engineer, cloud developer...).

I neoassunti sono stati prevalentemente inseriti in progetti innovativi in ambito piattaforme, dati, infrastrutture e altri servizi applicativi per la pubblica amministrazione.

Le iniziative aziendali di reskilling e upskilling delle competenze del personale già in organico hanno avuto un riflesso indiretto sulla produttività per addetto, registrando anche nel 2022 un incremento del +5,6% rispetto all'anno precedente.

Formazione e crescita professionale

Le attività formative, in coerenza con il piano di formazione 2022, hanno previsto un'offerta diversificata di corsi tecnici, tematici e gestionali. La modalità di erogazione dei corsi è stata in presenza e digitale. Le moderne tecnologie di formazione offrono infatti una maggiore flessibilità di fruizione, favorendo il processo di formazione continua.

Alcuni esempi di corsi erogati nel 2022:

Nuove tecnologie, standard di sviluppo, reskilling tecnico

Corsi tecnici: Cloud e Container, Devops, Enterprise Architecture, Low Code Platform, Data Base Administration

Piattaforme di formazione digitale

Udemy for Business: 200 accessi attivi per corsi di formazione prevalentemente tecnica

Codemotion: 50 accessi attivi su 5 "career path". Tematiche prevalenti "Full Stack Developer" e "Cloud Engineer"

Cultura organizzativa, governance

Project Management, Sap4/Hana, nuova piattaforma Taylor ITSM, fondamenti di Business Analysis, certificazioni IIBA, Scrum,

ITIL e SOC Analyst, DoquiActa, formazione specifica per RUP e DEC

Safety, Security, Compliance

Salute e sicurezza

Compliance Normativa (pillole 231/190), aggiornamento privacy, cybersecurity, il ruolo del referente privacy, Business Continuity

Corsi linguistici

Supporto linguistico, anche per progetti internazionali

Alcuni numeri della formazione 2022:

anno	giornate	partecipanti
2020	3.495	1.042
2021	3.427	981
2022	3.434	1.047

tipologia di competenza	giornate	percentuale
gestionale e relazionale	272	7,9%
tecnica	1.359	39,6%
tematica	1.803	52,5%
totale	3.434	100%

Organico

496 donne

551 uomini

58% laureati

40% diplomati

62% titolo di studio scientifico

Sedi

3 sedi in Piemonte

1.003 dipendenti a Torino, **27** a Cuneo, **17** a Novara

Formazione

95% corsi on line

5% corsi in presenza, su salute e sicurezza sul lavoro

Lavoro agile

Già prima del lockdown del marzo 2020, deciso dalle autorità per fronteggiare l'emergenza Covid-19, circa il 50% dei dipendenti del CSI si avvaleva di forme di lavoro agile (telelavoro e smartworking).

Tra le misure introdotte per l'emergenza sanitaria scoppiata in quel periodo, il CSI ha disposto come normale modalità organizzativa il lavoro a distanza per tutti i dipendenti, con la sola eccezione dei presidi alle Unità di Crisi e del personale impegnato in servizi infrastrutturali, servizi essenziali e facility management.

Il lavoro a distanza, proseguito per tutto il 2022, è stato oggetto di confronto sindacale nell'ambito del rinnovo del contratto integrativo aziendale, sottoscritto il 19 dicembre 2022. Anche grazie ai contributi elaborati da una specifica commissione tecnica che opera sul tema, nel contratto integrativo è stato previsto uno specifico accordo sul lavoro agile, valido per il 2023 in via sperimentale, che prevede l'adozione del modello di lavoro ibrido, basato

sull'alternanza tra attività in presenza e lavoro agile, per tutti i dipendenti (a eccezione di chi svolge telelavoro a domicilio o casi di incompatibilità).

Relazioni sindacali

Nel 2022 il CSI e le Rappresentanze Sindacali dei Lavoratori si sono confrontati per il rinnovo del contratto integrativo aziendale sottoscritto il 19 dicembre 2022.

Questo risultato di successo conferma anche per il 2022 il clima di collaborazione e i buoni rapporti che hanno fino ad ora caratterizzato le relazioni industriali del CSI.

Welfare

Per misurare il grado di conoscenza dei servizi welfare che offre il CSI, verificarne l'effettivo utilizzo, rilevare il grado di soddisfazione, le criticità e le aree di miglioramento il CSI nel 2022 ha raccolto le opinioni dei dipendenti attraverso una survey, con la collaborazione di una società che

affianca da molti anni le aziende su questi temi. Ecco i risultati:

- il 75 % dei partecipanti alla survey ha fornito una valutazione positiva dell'offerta complessiva dei servizi welfare di CSI
- i servizi maggiormente utilizzati sono risultati quelli che rientrano nell'adesione al "CRAL dipendenti Regione Piemonte" (77% partecipanti) e la mensa aziendale (82%)
- nella scala dei fabbisogni dei dipendenti, le prime posizioni sono ricoperte da servizi integrativi di prestazioni sanitarie (51%), supporto e cura per familiari fragili e anziani (47%), iniziative riferite a benessere fisico, alimentazione e pratica sportiva (40%). Con valori più bassi ritroviamo i servizi per la genitorialità e cura figli di età inferiore ai 3 anni (10%)
- i partecipanti hanno in generale condiviso la necessità di migliorare la comunicazione relativa all'offerta dei servizi welfare.

È stato elaborato un piano di miglioramento che prevede per il 2023 la realizzazione di iniziative per l'adeguamento dell'offerta dei servizi welfare e una comunicazione più efficace di questi servizi.

Premio di risultato e opzione welfare

Il rinnovo del contratto integrativo aziendale, sottoscritto il 19 dicembre 2022 per il periodo 2023-2025, conferma la possibilità per i dipendenti di convertire (totalmente o in parte) il secondo elemento del premio di risultato in un piano welfare.

Numerose sono le scelte che il piano offre: buoni acquisto per shopping, istruzione e formazione, viaggi, previdenza complementare, prestazioni sanitarie, servizi socioassistenziali, sport, cultura, tempo libero, trasporti e molto altro su una piattaforma dedicata.

Medico competente e gestione sanitaria della pandemia

Il medico competente ha operato in stretta collaborazione con il Comitato di crisi e il Comitato congiunto. Il suo ruolo ha assunto particolare rilievo nelle misure di prevenzione, nella sorveglianza sanitaria e nell'identificazione dei soggetti "fragili", esonerati dalla partecipazione alla turnazione prevista dal piano di rientro avviato nel mese di maggio del 2020. Il medico ha inoltre offerto ai dipendenti un servizio di supporto telefonico, di

sorveglianza sanitaria speciale per i soggetti fragili e di somministrazione di tamponi rapidi presso l'infermeria aziendale, per monitorare e prevenire l'insorgenza di focolai interni.

Servizio di ascolto

Dal 2018 i dipendenti hanno la possibilità di seguire un percorso di approfondimento e riflessione su situazioni di disagio lavorativo, individuale o familiare con professionisti competenti (psicologi, psicoterapeuti e medici).

Anche nel 2022 il servizio di ascolto è stato un importante riferimento per il benessere psicologico di chi ha vissuto momenti di isolamento legati alle misure restrittive imposte dall'emergenza sanitaria. Il servizio è esteso anche ai familiari.

Stress lavoro correlato e benessere organizzativo

Rispetto agli anni precedenti, nel 2022 è stato approfondito il tema dello stress lavoro correlato, con lo scopo più ampio di migliorare il benessere lavorativo nella dimensione quotidiana. L'emergenza sanitaria, la reingegnerizzazione dei processi aziendali e il new normal hanno

prodotto sfide e cambiamenti. Con l'aiuto di un team di psicologi è stata realizzata una survey rivolta a tutte le Funzioni Organizzative. Sono nati alcuni focus group sui temi legati a reperibilità, presidio, turno notturno e carichi di lavoro.

Polizza sanitaria emergenza Coronavirus

Nel gennaio del 2021 il CSI ha attivato la nuova polizza assicurativa "Copertura #Andràtuttobene".

L'assicurazione, prorogata per tutto il 2022, prevede indennità per ricovero e convalescenza, pareri medici (teleconsulto), servizio di counselling psicologico, monitoraggio della malattia a distanza con pulsossimetro, sessioni di video consulto specialistico, assistenza post ricovero con trasporto in ambulanza dall'ospedale al domicilio e assistenza infermieristica specializzata domiciliare.

Le convenzioni e il CRAL Regione Piemonte

Da molti anni il CSI offre ai dipendenti e alle loro famiglie convenzioni per l'acquisto di prodotti e servizi a condizioni di particolare favore. Le offerte prevedono sconti o tariffe agevolate su salute, istruzione e

27%

ha convertito il premio aziendale in servizi welfare

805

dipendenti iscritti al CRAL

formazione, cultura e tempo libero, servizi socioassistenziali.

Da oltre 20 anni i dipendenti usufruiscono dei servizi del CRAL (Circolo Ricreativo Assistenziale Lavoratori) della Regione Piemonte, a cui il CSI è iscritto, ottenendo importanti agevolazioni per i campi estivi e invernali dei figli, buoni libri e buoni lenti, premi speciali per studenti meritevoli, servizi E.M.V.A.P. (Ente Mutualità Volontaria Piemonte), biglietti e abbonamenti per cinema, teatri, musei e altro ancora.

Convenzione GTT

Anche nel 2022 è stata rinnovata la convenzione fra CSI e GTT, entrata in vigore nel 2018. L'attivazione o il rinnovo possono essere effettuati on line con la BIP Card, con una tariffa ridotta sull'abbonamento Formula Urbana per effetto dello sconto applicato da GTT e del contributo CSI.

Il costo può poi essere ripartito sui quattro stipendi successivi alla richiesta di rinnovo. Nel 2022, contestualmente all'acquisto o al rinnovo dell'abbonamento, è stato possibile usufruire del bonus trasporti.

Il Comitato di crisi

Il Comitato di crisi del CSI, istituito il 24 febbraio 2020, ha proseguito le sue attività nel 2022 con l'obiettivo di coordinare la gestione dell'emergenza nel rispetto del Piano di Emergenza e del Piano di Continuità operativa.

Il suo compito è stato quello di modulare le misure di prevenzione e protezione e di pianificare le attività relative al new-normal, ponendo al centro dell'attenzione la salute dei dipendenti, in particolare le persone con fragilità e vulnerabilità, anche connesse all'isolamento.

Altro importante obiettivo del piano è stato il mantenimento dei livelli di produttività, per garantire continuità operativa dei servizi. I 47 comunicati aziendali emanati dal Comitato a partire dal 2020 hanno costantemente fornito aggiornamenti sulla situazione di emergenza e indicazioni per la garanzia dell'incolumità psicofisica dei dipendenti.

Il Comitato ha rivisto i processi e le procedure di logistica e sicurezza, a salvaguardia della salute dei dipendenti. Tra le iniziative: la gestione dei flussi di prenotazione

degli spazi, per assicurare il rispetto dei requisiti di distanziamento, la dotazione di tamponi antigenici rapidi, la definizione di un protocollo per i casi di positività nell'asilo nido aziendale. Dall'inizio della pandemia, il piano di rientro ha permesso la gestione dinamica degli indici massimi di affollamento dei locali, ponendoli in correlazione al rischio di contagio, dovuto all'andamento della situazione che stavamo vivendo.

Nell'ultimo quadrimestre del 2022 l'indice di presenza è passato dal 30% al 50%.

Nel 2022 è proseguito inoltre il lavoro del "Comitato congiunto", a cui partecipano le Rappresentanze Sindacali Unitarie (R.S.U.) e i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.). Il Comitato si occupa di applicare e verificare le regole del "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro", emanato nel mese di marzo 2020. Docenti interni qualificati hanno inoltre progettato ed erogato corsi formativi on line obbligatori per tutti i dipendenti, per la diffusione delle norme di comportamento adeguate alla situazione di emergenza.

Safety management

Nel mese di agosto è stato avviato un progetto di digitalizzazione dei processi di safety management, per migliorare il monitoraggio, la condivisione, la supervisione e la registrazione di dati e indicatori analitici connessi alla sicurezza. Grazie alla nuova piattaforma digitale, i processi di valutazione dei rischi, formazione, assegnazione DPI, manutenzione, consultazione, audit, registrazione infortuni e sorveglianza sanitaria garantiscono una maggiore efficienza in materia di prevenzione e protezione.



Gender Equality Plan

Nel 2022 il CSI ha pubblicato il Gender Equality Plan 2022–2023, il documento ufficiale che definisce e indirizza gli interventi aziendali in materia di parità di genere, in linea con il quadro di riferimento europeo e italiano sul tema, in particolare con il programma di ricerca e innovazione 2021–2027 Horizon Europe della Commissione Europea e con la Strategia Nazionale per la Parità del Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il documento, che individua una serie di azioni di miglioramento da realizzare nel biennio, è stato realizzato da un team che ha raccolto i dati aziendali del triennio 2019–2021, necessari a illustrare la situazione della parità di genere in CSI per ciascuna delle seguenti cinque aree tematiche indicate dalle linee guida europee:

- equilibrio vita privata e vita lavorativa, cultura dell'organizzazione
- equilibrio di genere al vertice
- uguaglianza di genere nel reclutamento e nelle progressioni di carriera
- integrazione della dimensione di genere nella ricerca e nei programmi formativi

- misure per contrastare le violenze di genere, comprese le molestie sessuali.

Il piano indica le azioni di miglioramento previste per ciascuna area tematica:

- conferma della posizione di favore verso le forme di conciliazione casa - lavoro anche nel "new normal"
- valutazione di nuovi servizi welfare per venire incontro alle esigenze legate all'aumento dell'età anagrafica dei dipendenti
- diffusione di nuove iniziative sul territorio per sensibilizzare i giovani, in particolare le giovani donne, verso studi e carriere tecniche
- garanzia di una maggiore presenza femminile nelle commissioni di selezione del personale e di valutazione delle progressioni di carriera
- garanzia della partecipazione delle donne ai corsi tecnici, in percentuale corrispondente alla loro presenza tra i profili tecnici
- predisposizione di una specifica procedura di gestione dei casi di aggressione e molestie, accompagnata da attività di formazione e comunicazione.

Il Gender Equality Plan è pubblicato sulla intranet e sul sito aziendale.



Premi e riconoscimenti



Italy's
Best Employers
2023

Per il secondo anno consecutivo il CSI è entrato nella classifica "Italy's Best Employers 2023", la lista delle 400 aziende italiane premiate dai propri dipendenti come migliori datori di lavoro, per il settore "Internet, IT e Telecomunicazioni".

Si tratta di un importante riconoscimento che il CSI ha nuovamente ottenuto tramite il sondaggio promosso dal Corriere della Sera. La survey ha coinvolto migliaia di dipendenti italiani invitati a rispondere a una serie di domande sulle condizioni di lavoro all'interno della propria azienda, tra cui, per esempio, i carichi di lavoro, la retribuzione, le prospettive di carriera e il rapporto con i superiori.

È un riconoscimento importante che rafforza l'immagine del Consorzio come azienda innovativa e attenta ai bisogni delle persone.

Certificazione di garanzia e di trasparenza dei dati ISDP 10003:2020 per il Fascicolo Sanitario Elettronico

Il CSI è la prima in house a livello nazionale ad aver ottenuto nel marzo del 2022 un'importante certificazione di garanzia e di trasparenza dei dati per il fascicolo sanitario elettronico realizzato per la Regione Piemonte.

Il Consorzio è stato giudicato conforme ai requisiti ISDP 10003:2020, per ciò che riguarda i trattamenti di raccolta, gestione, consultazione e archiviazione di dati personali e particolari per il fascicolo sanitario elettronico, in linea con il Regolamento Europeo del GDPR.

Premi Agenda Digitale del Politecnico di Milano

La Regione Piemonte e il CSI hanno vinto la settima edizione dei Premi Agenda Digitale, promossi dall'Osservatorio Agenda Digitale della School of Management del Politecnico di Milano.

Il premio è andato a Yucca, la Smart Data Platform della Regione Piemonte (www.smartdatanet.it), che si aggiudica il titolo di miglior progetto per la digitalizzazione in ambito pubblico nella categoria "Agende Digitali Regionali".

La smart data platform della Regione Piemonte è un sistema che aggrega dati provenienti dall'Internet of Things (telecamere, sensori, centraline meteo), dall'Internet of People (tweet) e dati pubblici e privati, prevede la condivisione delle informazioni raccolte, consente l'elaborazione dei dati in real-time e permette l'esposizione delle informazioni via API.

Oggi la piattaforma è utilizzata da più di 100 organizzazioni pubbliche e private con un patrimonio in continua crescita di oltre 10 miliardi di dati.



In tutto il Piemonte

800+
sensori

1.000+
stazioni di rilevamento

Fra questi open data, dati privati e informazioni importanti come quelli relativi all'ambiente, provenienti da diversi parametri (temperatura, umidità, qualità dell'aria, luminosità, rumore, qualità dell'acqua).

Tour virtuale di Palazzo Lascaris e CRM Taylor

Il CSI ha partecipato alla call "Valore Pubblico – La Pubblica Amministrazione che funziona", iniziativa ideata da SDA Bocconi e Gruppo editoriale GEDI, con il patrocinio del Ministro per la Pubblica Amministrazione, dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) e dell'Unione Province Italiane (UPI). L'obiettivo era selezionare e premiare esperienze concrete ad alto impatto e innovazione messe in atto dalle pubbliche amministrazioni, dimostrando che la pubblica amministrazione può davvero funzionare e essere motore di cambiamento per l'intero Paese.

Il CSI ha ottenuto due premi importanti.

- Tour Virtuale di Palazzo Lascaris, realizzato dal CSI per il Consiglio regionale del Piemonte, ha vinto nella categoria "Cultura e Turismo", distinguendosi come

esempio di valorizzazione del patrimonio culturale e artistico del nostro Paese e della nostra Regione mediante l'uso delle nuove tecnologie multimediali. Sono state utilizzate foto ad altissima risoluzione e a 360°, percorsi guidati e liberi, quiz, questionari, avatar, il tutto per valorizzare in maniera interattiva il palazzo sede del Consiglio regionale, ricco di storia, arte e cultura

- CRM Taylor, il CRM a misura del cittadino ha ottenuto una menzione speciale nella categoria "Innovazione e Creatività". Per il CSI è un progetto d'avanguardia nel settore pubblico, perché un sistema CRM può contribuire attivamente a un marketing dei servizi pubblici.

I progetti vincitori sono stati premiati il 20 giugno 2022 al campus SDA Bocconi di Milano, alla presenza del Ministro Brunetta, durante l'evento conclusivo dell'iniziativa.





Sanità digitale

Salute

Il 2022 è stato l'anno in cui, a fronte di una progressiva stabilizzazione delle curve epidemiologiche Covid-19, il CSI ha proseguito nel suo impegno a sostegno di cittadini, istituzioni e operatori sanitari nella gestione della pandemia e della campagna vaccinale, attraverso la predisposizione di tutti gli strumenti informatici e tecnologici necessari. Ha inoltre messo in atto una riorganizzazione dei sistemi coinvolti che, grazie all'esperienza maturata nei due anni precedenti, ha portato a una progressiva riduzione dei servizi a supporto di operatori e cittadini.

Sono proseguite, pur se con minore intensità, le attività di evoluzione della piattaforma "IlPiemontetivaccina", lo strumento utilizzato da tutti i cittadini piemontesi per esprimere l'adesione al percorso vaccinale e seguirne tutte le fasi. Questa piattaforma è anche il sistema regionale per la gestione di tutti gli aspetti collegati alla prevenzione e cura delle persone affette dal virus. Allo stesso tempo sono proseguite le attività di evoluzione di SIRVA - Sistema unificato regionale per la gestione delle vaccinazioni e della piattaforma Covid-19, il sistema che gestisce la richiesta e prenotazione dei tamponi e la successiva registrazione e consultazione degli esiti da parte delle strutture pubbliche e private.

IlPiemontetivaccina

1.932.700+
accessi

216.000+
preadesioni

85.600+
accessi alla prenotazione in farmacia

209.700+
modifiche appuntamento

130.000+
cancellazione appuntamento

136.700+
download certificati vaccinali

109.600+
download Green Pass

Piattaforma Covid-19

22.000+
utenti abilitati

3.000.000+
soggetti testati

14.310.000+
test registrati (tamponi e sieri)

4.700.000+
eventi (ospedalieri, isolamenti, quarantene, etc.)

6.760.000+
consultazioni del servizio on line Covid-19

SIRVA

2.796.350+
dosi somministrate

68.060+
somministrazioni acquisite da medici di medicina generale e pediatri di libera scelta

183.780+
somministrazioni acquisite dalle farmacie

1.700+
centri vaccinali

20.690+
vaccinatori gestiti

8,4 milioni
documenti vaccinali prodotti

Presidio Unità di Crisi

Sempre attivo il presidio CSI presso l'Unità di crisi regionale, pur con la progressiva riduzione della fase di emergenza. Il CSI ha garantito il corretto funzionamento delle soluzioni informatiche necessarie e la costante assistenza.

SalutePiemonte

Il portale è il punto unico di accesso ai servizi sanitari della Regione Piemonte, grazie al quale è possibile consultare la propria storia clinica e gestire i documenti e i dati che costituiscono il Fascicolo Sanitario Elettronico.

Servizi sanitari on line

Sono proseguite e sostanzialmente completate le attività di evoluzione della piattaforma regionale dei Servizi on Line (SoL), integrati con SPID e rivolti a operatori e cittadini. Nel 2022 si sono completate le attività di impianto della piattaforma e sono stati conseguiti tutti i risultati previsti, giungendo alla costruzione di un ampio portafoglio di servizi e alla totale distribuzione sul territorio regionale, quindi

con un alto livello di integrazione con i Sistemi Informativi delle aziende sanitarie. Il 2022 ha visto il completamento di molte progettualità finanziate grazie ai fondi europei POR-FESR.

A fine 2022 la piattaforma regionale dei Servizi on Line (SoL) si compone dei seguenti servizi digitali:

per i cittadini:

- consultazione esito tampone Covid
- pagamento ticket
- ritiro referti e immagini con accesso facilitato
- ritiro e consultazione documenti – Fascicolo Sanitario Elettronico del cittadino
- il mio medico, il servizio on line di cambio medico
- taccuino delle rilevazioni
- visura ricette dematerializzate, farmaceutica e specialistica
- estratto conto
- dematerializzazione buono per pazienti celiaci
- autocertificazione esenzioni da reddito
- esenzioni da patologia
- gestione della delega
- navigazione con funzione di geolocalizzazione per informazioni utili

- gestione consensi
- appuntamenti vaccinali
- appuntamenti per screening oncologici "Prevenzione serena"
- contatto digitale messaggistica
- servizi di assistenza digitale
- servizio di farmacia abituale per erogazione ricette
- prenotazione visite e esami

per gli operatori sanitari:

- nuove modalità di consultazione del Fascicolo Sanitario Elettronico
- evoluzione pagamenti elettronici - PagoPA
- erogazione farmaci con ricetta digitale
- formazione sul Fascicolo Sanitario Elettronico

componenti trasversali:

- configuratore servizi sanitari digitali
- notificatore per cittadini e operatori
- gateway regionale di firma digitale e repository

strumenti decisionali:

- avanzamento trasformazione digitale
- cruscotto di monitoraggio

950mila+

referti scaricati

250mila+

domande per il cambio del medico on line

215mila+

deleghe attive

3 milioni+

transazioni

€ 90 milioni

per il servizio di pagamento on line del ticket sanitario

5 milioni+

documenti vaccinali consultati

Farmacia dei servizi

Già nel 2021 era stato messo a disposizione delle farmacie il punto di accesso ai servizi sanitari digitali regionali per aiutare i cittadini a accedere e abilitare il Fascicolo Sanitario Elettronico, produrre e stampare i referti, prenotare le prestazioni specialistiche attraverso le funzionalità del CUP e pagare il ticket.

Nel 2022 è stato completato un nuovo servizio che permette di ritirare i farmaci esibendo la tessera sanitaria. Il servizio "ritiro farmaci con tessera sanitaria" segna una tappa decisiva nel percorso di digitalizzazione della sanità pubblica al servizio dei cittadini.

Assistenza servizi on line

Nel corso del 2022 è terminato lo sviluppo del servizio che fornisce assistenza ai cittadini che utilizzano i servizi sanitari on line. Il cittadino può utilizzarlo in autonomia, ovunque si trovi, per ottenere risposte alle sue domande attraverso la consultazione di FAQ, aiuti e informazioni strutturate. Qualora non tutte le richieste trovino risposta, il cittadino può sottoporre i propri quesiti al servizio di assistenza.

Grazie alla pubblicazione della base dati della conoscenza, organizzata per argomenti e parole chiave, consente di ridurre il numero di richieste di supporto dei cittadini e migliorare i tempi di evasione delle richieste. La struttura ad albero permette al cittadino di trovare le risposte ai quesiti senza dover inviare una e-mail e consente a cittadini e operatori di vedere lo stato di avanzamento della richiesta.

PagoPA

Prosegue l'integrazione dei sistemi informativi delle aziende sanitarie regionali con i componenti regionali. Il pagamento del ticket via web è attivo in tutte le aziende sanitarie e presso il COQ - Centro Ortopedico di Quadrante. Tutte le aziende sono collegate per il pagamento tramite soggetti prestatori dei servizi (es. i tabaccai) dei ticket o di altri oneri, tra cui quelli riferiti a prestazioni vaccinali eseguite presso le ASL operative sulla nuova piattaforma di gestione delle vaccinazioni.



Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE)

Il FSE, confermatosi come la piattaforma abilitante all'ecosistema dei servizi on line, ha raggiunto nel 2022 un alto livello di completezza funzionale e di diffusione, anche grazie all'azione di supporto verso le ASR di Regione per migliorare il livello di digitalizzazione e integrazione delle soluzioni locali.

Nel 2022, in particolare, è stata rivisitata completamente la modalità di presentazione e architettura della consultazione per gli operatori sanitari, con lo scopo di migliorare la qualità del servizio in tempi di risposta e quindi rilanciarne l'utilizzo quotidiano. In questo modo diminuiscono le informazioni da richiedere ai pazienti in cartaceo e si costruisce un primo nucleo di funzionalità, che potranno poi ampliarsi quando verranno normate le azioni a cura del medico, specialista o di base, per la presa in carico di un paziente.

FSE in Piemonte

100% attivazione
Integrato con gli FSE delle altre regioni tramite l'infrastruttura nazionale di interoperabilità che attiva in automatico il fascicolo per i nuovi assistiti in Piemonte

100% alimentazione dalle 18 aziende sanitarie pubbliche

Costante crescita del rapporto tra referti strutturati digitalizzati resi disponibili nel FSE con il totale dei referti prodotti

dal **53%** a gennaio 2022

all' **80%** di dicembre 2022

100% cittadini assistiti piemontesi ha prestato il consenso all'alimentazione del FSE

185.000+ cittadini assistiti hanno eseguito almeno un accesso al proprio FSE negli ultimi 90 giorni

1.620.300+
cittadini per i quali è stato reso disponibile un referto negli ultimi 90 giorni

3.400+
medici di medicina generale e pediatri di libera scelta abilitati al FSE

15.560+
operatori sanitari (medici di medicina generale, pediatri di libera scelta, medici ospedalieri, guardie mediche, farmacisti, sumaiisti)

Welfare - Scelta Sociale

Nel 2022 è stata avviata la realizzazione della piattaforma "Scelta sociale" per la gestione smart e efficiente delle nuove misure socio-assistenziali che la Regione Piemonte metterà in campo a sostegno delle famiglie con persone non autosufficienti e con disabilità gravi, circa 90 milioni.

La piattaforma costituisce l'avvio del percorso di costruzione di un sistema informativo per il welfare, unitamente a altre soluzioni applicative realizzate dal CSI per conto dell'Assessorato Sanità e Welfare, quali ad esempio il servizio di acquisizione periodica della rendicontazione delle attività svolte dalle strutture domiciliari e quello per rilevare informazioni sulle prestazioni erogate dalle strutture residenziali e semiresidenziali. Tale percorso vede il riutilizzo di componenti software già realizzate dall'amministrazione regionale in altri ambiti, quali ad esempio alcune componenti trasversali del sistema informativo sanitario (ad esempio, master data anagrafici, punto unico di accesso per gli operatori, autorizzazione del profilo utenti, piattaforma bandi per la fase di rendicontazione).

Nel 2022 è stato completato lo sviluppo del sistema SREG per la rendicontazione degli enti gestori, lo strumento web finalizzato alla raccolta dati e al conferimento della rendicontazione annuale dell'attività svolta a livello locale e della spesa sociale da parte degli oltre 50 enti gestori piemontesi dei servizi sociali. Sono state effettuate evoluzioni del portale in ambito politiche abitative e avviati i lavori per un nuovo sistema gestionale per i finanziamenti per il welfare abitativo, che proseguiranno nel 2023. Sono state lanciate ulteriori iniziative per la costruzione della componente scelta sociale sulla gestione dei contributi per i servizi domiciliari e residenziali. Questi progetti sono finalizzati a fornire ai cittadini servizi on line per presentare la domanda di richiesta dei buoni sociali per l'assistenza domiciliare e residenziale e offrire alla Regione Piemonte uno strumento di backoffice per gestire le fasi successive dell'istruttoria e della graduatoria, oltre a un cruscotto di monitoraggio di tutto il processo.

AMCO - Sistema amministrativo contabile unico e centralizzato per l'Assessorato alla Sanità e per gli enti del consolidato regionale

SIRECOM - Sistema direzionale regionale di supporto per la gestione dei dati contabili

Avviate le fasi operative dei progetti AMCO e SIRECOM.

AMCO vuole fornire una soluzione amministrativo-contabile unica e integrata per il SSR che renda uniformi processi, procedure e modalità operative e che permetta la rapida redazione dei documenti contabili e di programmazione periodica, nonché l'uniforme applicazione dei criteri per la contabilità analitica e la conforme applicazione delle previsioni di legge, in termini di tenuta della contabilità.

SIRECOM ha invece come obiettivo la realizzazione di una nuova soluzione direzionale che permetta di gestire la raccolta, il controllo e l'elaborazione dei dati contabili attraverso l'integrazione con la soluzione AMCO e i gestionali delle aziende sanitarie piemontesi, in sostituzione delle attuali soluzioni che risentono di una forte obsolescenza tecnologica.

Tale soluzione costituirà un patrimonio informativo regionale alimentato periodicamente dalle aziende sanitarie e dalla Regione con informazioni di natura e economica, per supportare attività di monitoraggio e omogeneizzazione.

Aziende Sanitarie Regionali

Alto livello di integrazione tra le piattaforme regionali e i servizi sanitari delle aziende, con particolare riferimento all'FSE e all'ecosistema dei servizi on line, come già avvenuto in precedenza sul tema ricetta dematerializzata. In particolare, è stata avviata un'azione di informazione e disseminazione territoriale dei risultati raggiunti con lo studio di razionalizzazione delle infrastrutture, di promozione della piattaforma Nivola e di migrazione dei sistemi informativi presso le aziende sanitarie, tramite un portfolio di prodotti e servizi rivolto alle aziende sanitarie regionali.

Assessment dell'adeguatezza delle applicazioni del SISR al GDPR

È proseguita l'attività di assessment sui prodotti del sistema informativo regionale sanità, con l'obiettivo di verificare l'applicazione dei principi del GDPR e delle relative misure organizzative e tecniche. L'applicazione di tali principi e misure ha permesso da un lato di adeguare i prodotti regionali alla normativa e dall'altro di definire e ottimizzare i processi per la gestione dei diritti dei cittadini interessati in tema di privacy e sicurezza (per esempio la limitazione della conservazione dei dati e la protezione dei dati personali).





Pensare green Agire green

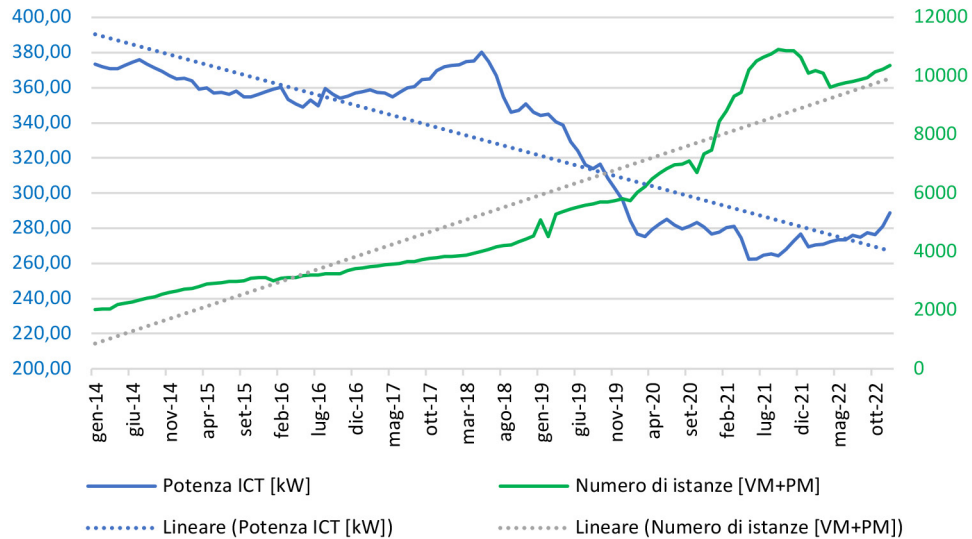
Green data center

Nel 2022 il data center ha rappresentato il 74% dei consumi elettrici della sede di Torino. La crescita delle piattaforme cloud ha fatto registrare un aumento dei consumi dell'ICT del 2%, compensato grazie a interventi di miglioramento sugli impianti tecnologici che hanno ridotto i consumi del -2,5% sui gruppi frigoriferi, del -4% sui gruppi di continuità e del -25% sull'illuminazione delle sale server.

La crescita dei consumi per server è in linea con il momento di passaggio dalle piattaforme tradizionali a quelle cloud. La crescita dei server fisici, virtuali e in cloud (oltre 10.000) ha richiesto l'installazione di nuovo hardware elaborativo e di storage.

Il PUE (Power Usage Effectiveness), l'indice riconosciuto dal mercato come grado di efficienza degli impianti a supporto delle sale server, si è attestato a dicembre a un valore di 1,5. Nel panorama italiano dei data center della pubblica amministrazione può essere considerato ottimo risultato.

Green Data Center Torino: consumi ICT e numero di istanze



Data center (Torino)

+0,8%
consumi di energia elettrica

+3%
consumi giornalieri per server

1,5
PUE - Power Usage Effectiveness

Green building

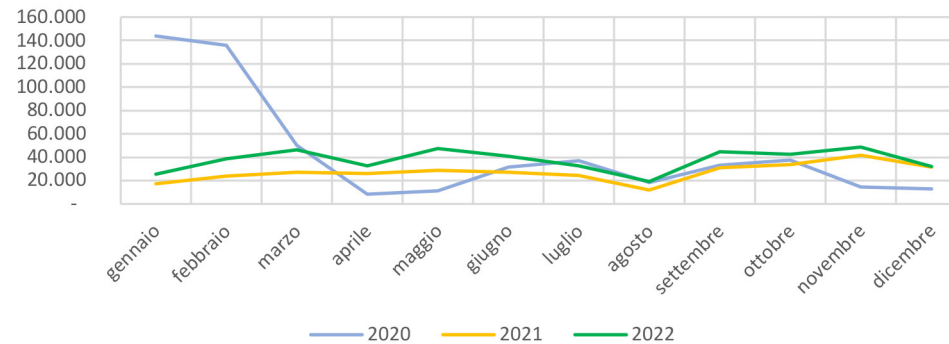
Nel corso del 2022 si è registrata una diminuzione dei consumi elettrici e un miglioramento del carbon footprint (emissioni di gas serra in atmosfera), grazie alla conclusione di importanti interventi progettati in ottica green e ad azioni di contenimento dei consumi energetici.

Tra gli interventi principali la ristrutturazione dell'ingresso principale della sede, dei servizi igienici del padiglione VIII, la sostituzione di un ascensore e l'efficientamento della centrale frigorifera.

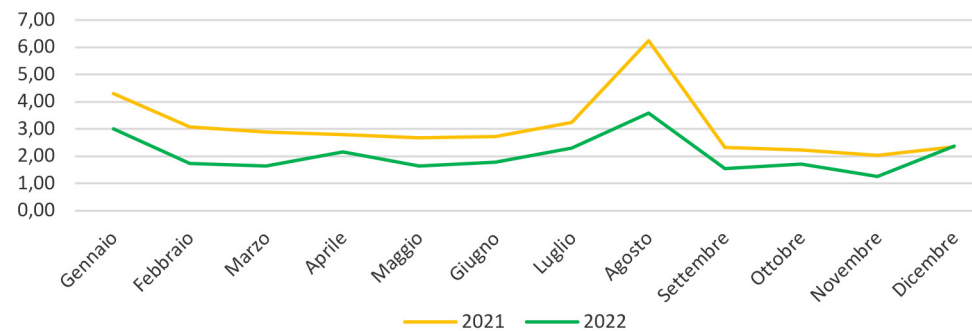
Nel 2022 si è registrato un aumento del numero di ore lavorate in sede (+39%), grazie al miglioramento della situazione emergenziale. È stato definito un nuovo indicatore di performance energetica che mette in relazione i consumi degli uffici (es. illuminazione, uso dei computer portatili, funzionamento delle stampanti e degli impianti) in base al numero di ore di presenza nella sede, per valutare l'impatto sui consumi.

Con l'aumento della presenza di personale in sede e gli interventi eseguiti si è registrata una riduzione del -32% dei consumi negli uffici per ora lavorata.

Totale ore di presenza in sede



Consumi per ora lavorata 2021 e 2022



Sede di Torino

-2,1%
carbon footprint

-1,8%
consumi elettrici

-32%
consumi degli uffici per ora lavorata



Innovazione e Trasformazione digitale

CTE Next, la Casa delle Tecnologie Emergenti

La Casa delle Tecnologie Emergenti (CTE Next) è nata nel 2021 come centro di trasferimento tecnologico diffuso sulle nuove tecnologie in settori strategici per il territorio torinese: mobilità intelligente, industria 4.0, servizi urbani innovativi, sviluppo connettività 5G, IoT, big data, intelligenza artificiale e blockchain.

Favorisce la crescita delle start-up selezionate, fornendo coaching e formazione su temi come analisi di mercato, customer discovery, value proposition, lean startup, approccio scientifico, validazione del mercato e dell'offerta.

CTE Next si propone di diventare una vera e propria "casa" dell'ecosistema dell'innovazione, impegnata nel promuovere e testare le tecnologie emergenti a supporto dello sviluppo dei sistemi urbani.

Accanto alla sede del CSI si trova l'edificio CSI Next, sede principale e spazio polifunzionale che sempre più si sta affermando come luogo di innovazione e sperimentazione insieme

a molte realtà territoriali che già animano il panorama piemontese e che qui possono trovare nuove opportunità per sviluppare le proprie idee.

Nel 2022 CSI Next ha ospitato numerosi eventi e diverse start-up hanno sviluppato la loro idea progettuale nei campi della realtà aumentata, dell'intelligenza artificiale e dell'utilizzo dei droni.

La Casa ospiterà le attività degli EDIH - European Digital Innovation Hub, che vedono il CSI protagonista su diversi temi: incremento delle capacità tecnologiche delle imprese, digitalizzazione dei servizi al cittadino, sanità digitale e analisi dei dati con tecniche di intelligenza artificiale.

Ricerca e sviluppo

Le attività di ricerca e sviluppo sono un indispensabile investimento per rispondere adeguatamente alle esigenze di digitalizzazione dei consorziati e del CSI stesso. Queste le principali novità del 2022.

Piano 2023

È stato redatto un piano di ricerca e sviluppo per il 2023, condiviso e approvato dal Comitato Tecnico Scientifico del CSI.

Intelligenza artificiale

È stato presentato un progetto nell'ambito del programma Horizon Europe, che ha come obiettivo la collaborazione su azioni preliminari alla riduzione del rischio di catastrofi (DRR), incluse buone pratiche e linee guida sviluppate con operatori e decisori locali. Sarà decisivo anche lo sviluppo di efficaci mezzi di comunicazione del rischio attraverso l'utilizzo dei media digitali come, ad esempio, social media e interfacce conversazionali.

EDIH - European Digital Innovation Hub

Gli European Digital Innovation Hub aiutano le imprese e le organizzazioni del settore

CTE Next

6
start-up ospitate

200+
eventi

7.000+
partecipanti

pubblico a rispondere alle sfide digitali e a diventare più competitive.

- Avviato il primo Digital Innovation Hub, EXPAND (Extended Piedmont and Aosta Valley Network for Digitalization) per incrementare le capacità tecnologiche delle imprese e la digitalizzazione dei servizi al cittadino.
- Circular Health: la salute vista come ecosistema, attraverso un approccio circolare che prevede analisi e condivisione dei dati con tecniche di intelligenza artificiale.
- Presentato nuovamente PAIntelligence: utilizzo di tecnologie innovative per modernizzare la pubblica amministrazione.

Ricerca interna

Nel 2022 si sono conclusi 11 progetti su big data, intelligenza artificiale e machine learning, realtà virtuale e aumentata, blockchain, cybersecurity, open innovation.

Grazie ai risultati ottenuti è stato possibile sviluppare prototipi su advanced analytics, anomaly detection, footprint evolution strategy, tecniche di GeoAI applicate all'agricoltura, telerilevamento, gestione digitale del consenso informato, wallet di identità digitale, cybersec labs, Torino Digital Twin e sperimentazioni di realtà virtuale e aumentata.



Metaverso Sportello cyberbullismo

Uno dei progetti socialmente più importanti che il CSI ha avviato nel corso del 2022 è lo "sportello cyberbullismo", avviato in collaborazione con la Regione Piemonte e l'Ordine degli Psicologi del Piemonte.

Il progetto, annunciato nello scorso autunno e oggi in una fase avanzata di progettazione, si sviluppa nel metaverso, il nuovo mondo digitale che ci permetterà di entrare e vivere a pieno in una realtà tridimensionale virtuale.

Grazie alle attività di un gruppo di lavoro di cui fanno parte professionisti delle tre realtà coinvolte, lo sportello cyberbullismo vuole contrastare questo fenomeno, in forte crescita nelle fasce di popolazione più giovane.

L'idea alla base dell'iniziativa è quella di facilitare l'intercettazione delle vittime di questo tipo di azioni creando uno spazio di ascolto virtuale, dai confini ben definiti e gestito da personale specializzato. L'utilizzo di avatar anonimi, associato all'elevata immersività garantita da queste tecnologie,

può infatti aiutare le vittime a sentirsi più sicure, uscire dall'isolamento e denunciare la situazione di difficoltà in cui vivono.

Il progetto prevede il coinvolgimento degli istituti scolastici piemontesi, in modo da far conoscere il servizio proprio tra le ragazze e i ragazzi che potrebbero averne bisogno.

Piemonte digitale 2030

Piemonte Digitale 2030 è il nuovo programma della Regione Piemonte, avviato nel mese di giugno 2022, per sostenere e accompagnare i Comuni piemontesi nell'accesso ai fondi per la trasformazione digitale, a partire dai bandi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR.

Grazie alla collaborazione del CSI con la Fondazione Piemonte Innova è stata costituita una task force, con la quale la Regione Piemonte sostiene e accompagna i Comuni piemontesi nell'accesso ai fondi per la trasformazione digitale, a partire dai bandi del PNRR attualmente on line e relativi alla Missione 1 Componente 1 "Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione".

Il CSI e Piemonte Innova forniscono assistenza progettuale e procedurale in collaborazione con gli altri enti che operano su questi aspetti.

Il team è a disposizione delle amministrazioni, soprattutto le più piccole e con maggiore necessità di supporto. Diversi sono stati gli appuntamenti sul territorio nel mese di luglio 2022: Novara, Torino, Asti, Acqui Terme e Biella. Si è trattata di un'iniziativa importante per i Comuni, soprattutto quelli piccoli e meno strutturati.

Il PNRR rappresenta per tutte le pubbliche amministrazioni, in particolar modo quelle locali, l'occasione per accelerare il percorso di trasformazione digitale e per il CSI un'opportunità per ampliare il panorama dei servizi erogati.

Piemonte digitale 2030

5
roadshow

269
Comuni coinvolti

90%
dei Comuni ha presentato domanda per almeno uno dei bandi

€ 202,7 milioni
finanziamento

Open Source

Nel 2022, in continuità con gli anni precedenti, il CSI ha pubblicato sul portale Developers Italia 23 prodotti software pubblicati con licenza open source.

I software, di titolarità di vari enti consorziati, coprono ambiti applicativi differenti. Si tratta di un'ulteriore dimostrazione del ruolo del CSI di partner tecnologico della pubblica amministrazione.

Sono i team di progetto o servizio a effettuare la pubblicazione, in collaborazione con l'Open Source Program Office (OSPO) del CSI, che guida l'applicazione dei processi aziendali e diffonde l'uso delle linee guida, nel rispetto delle specifiche indicate nella norma ISO/IEC 5230:2020 (OpenChain 2.1). Per la seconda volta nel 2022 il CSI ha rinnovato la certificazione.

L'OSPO garantisce:

- la condivisione di una cultura open source comune
- la diffusione di prassi, linee guida e regolamenti utili alla gestione dei progetti
- la license compliance, ovvero la verifica di compatibilità delle licenze open source dei prodotti pubblicati
- la realizzazione di software con approccio "open by default"
- il rilascio di codice di alta qualità.

L'Open Source Program Office del CSI ha inoltre collaborato nelle attività di valutazione e riuso del software open source, anche nella definizione dei rapporti tra pubbliche amministrazioni riutilizzatrici.

23

prodotti pubblicati nel 2022
(52 dal 2019)

6

organization GitHub
(3 di ente e 3 di prodotto)
onboarding su Developers Italia

100+

repository di codice sorgente
su GitHub

Cloud Service Provider

Nel 2022 è proseguito il percorso di espansione e di crescita del cloud Nivola, la piattaforma completamente open source, realizzata dal CSI, per rendere semplice e sicuro l'utilizzo dei servizi cloud da parte delle pubbliche amministrazioni, in linea con la strategia "cloud first" presente anche nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Il nuovo impianto regolatorio e normativo derivante dalle circolari di AGID - Agenzia per l'Italia Digitale e ACN - Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale ha permesso di avviare un complesso di azioni che ha portato all'innalzamento del livello di sicurezza e di automazione della piattaforma cloud e dei relativi servizi a disposizione di tutti i consorziati. L'obiettivo è quello di garantire nel 2023 la ri-certificazione secondo i nuovi regolamenti, per continuare a ospitare dati e servizi ordinari e critici.

Con l'utilizzo di fondi europei a regia regionale e con il supporto di AGID, ANCI e UNCEM si è concluso a dicembre il piano di accompagnamento di 122 Comuni piemontesi che hanno potuto raggiungere molti degli obiettivi fissati dal PNRR per il 2026 sul tema della migrazione in cloud dei servizi della pubblica amministrazione.

È proseguita l'attività di evoluzione del cloud Nivola con l'inserimento della nuova piattaforma container per accompagnare il piano di trasformazione delle applicazioni e dei sistemi informativi degli enti, secondo il modello "cloud native".

Tutte le nuove funzionalità di Nivola sono state rilasciate con licenza EUPL (European Union Public Licence) e sono disponibili su Developers Italia, il portale per il software open source della pubblica amministrazione.

6.500

virtual machine attive



Banda Ultra Larga

Prosegue la collaborazione tra CSI e Regione Piemonte per il governo e il monitoraggio del piano Banda Ultra Larga (BUL) nazionale sul territorio piemontese.

La collaborazione con ARPEA - Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura - avviata nel 2021 per le verifiche tecniche e amministrative che rientrano nelle domande di pagamento della Misura 7.3 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (Infrastrutture per la Banda Ultra Larga) è proseguita anche nel 2022.

400

Comuni raggiunti

845

Comuni con avvio lavori

€ 90 milioni

fondi derivanti da Agenda Digitale (FESR) e Piano Sviluppo Rurale (FEASR)

€ 38.400.000

erogati

Vulnerability assessment

Anche nel 2022 è proseguita l'attività di vulnerability assessment delle applicazioni sul portale Sistema Piemonte.

534

vulnerability assessment, di cui 507 superati al primo step, senza rilevare vulnerabilità

+38%

vulnerability assessment rispetto al 2021

8,5% nel 2021

5% nel 2022
percentuale di vulnerabilità

protezione

450

server in DMZ

20.000

postazioni di lavoro

150

portali CMS

16.000

caselle di posta

1.700

prodotti

gestione

260.000

url protette

7.500

eventi al secondo

250.000

messaggi di posta al giorno

75 milioni

di righe di software



Sviluppo del Territorio

CittàFacile

Nel 2022 il CSI ha realizzato CittàFacile, una soluzione semplice, completa e integrata per mettere a disposizione dei cittadini i servizi comunali in versione digitale, sicuri e certificati.

La piattaforma è conforme ai requisiti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR e facilmente integrabile con altri sistemi informatici già a disposizione.

I cittadini possono accedere a un'area personale con i servizi più utilizzati, i documenti, i pagamenti, i messaggi e le notifiche del Comune.

Gli operatori comunali possono:

- utilizzare moduli già pronti, crearne e personalizzarne di nuovi
- organizzare in versione digitale tutti i processi amministrativi e personalizzare il back office secondo le proprie necessità
- gestire l'avanzamento delle pratiche in ogni sua fase
- avere la massima interoperabilità con i sistemi già presenti
- inviare comunicazioni a categorie specifiche e interagire al meglio con gli utenti.

CittàFacile si appoggia su Moon, soluzione specializzata per i moduli digitali, e integra il sistema di CRM (Citizen Relationship Management) Taylor, realizzato sempre dal CSI su misura per le pubbliche amministrazioni.

Taylor, il CRM a misura di cittadino

Taylor è un innovativo sistema di Citizen Relationship Management realizzato dal CSI nel 2022, pensato per tutti gli enti (grandi, medi e piccoli) e ideale per amministrazioni regionali e locali, aziende sanitarie, università, utilities.

Sulla base di un nuovo modello di relazione tra cittadini e enti pubblici, si occupa delle richieste degli utenti e ne previene esigenze e necessità, controlla le scadenze e gli appuntamenti e ricorda ai cittadini le cose da fare in tempo utile.

Il CRM Taylor raccoglie in un unico punto tutti i contatti dei cittadini con la pubblica amministrazione e permette agli operatori di riconoscerli e accompagnarli nelle interazioni con gli enti.

Grazie all'assistenza in self-service, vengono inoltrate al personale degli enti solo le richieste più complesse, offrendo un modello standard di gestione del servizio estremamente efficiente.

Con Taylor è possibile:

- ottimizzare l'organizzazione delle attività
- risparmiare in termini di tempi e costi
- migliorare la qualità dei servizi offerti

Grazie all'integrazione con sistemi di intelligenza artificiale e bot, il sistema impara dalle conversazioni e dai feedback con gli utenti e comunica direttamente con le persone con notifiche mirate.

CittàFacile

26

servizi digitali già pronti

Politiche socio-assistenziali

Nel corso del 2022 CSI ha affiancato la Regione Piemonte nella gestione degli interventi in tema socio-assistenziale, per realizzare azioni di welfare territoriale e innovazione sociale. La collaborazione con il CSI ha favorito l'integrazione tra i settori lavoro, formazione professionale e politiche sociali.

L'obiettivo dei progetti era quello di favorire una fruizione più flessibile e ampia dei servizi, necessaria con il mutamento delle condizioni lavorative e degli stili di vita.

Oltre € 6.000.000 sono stati destinati per progetti di conciliazione casa-lavoro, welfare aziendale e territoriale, formazione e inserimento lavorativo per assistenti famigliari, servizi per la prima infanzia e attività educative (pre e post nido).

Politiche per il lavoro

Anche nel 2022 il Sistema Informativo Lavoro Piemonte, realizzato dal CSI per la Regione Piemonte, è stato utilizzato per gestire l'erogazione delle politiche a sostegno dei lavoratori disoccupati e svantaggiati.

Il sistema permette di censire le informazioni relative al PAI - Piano di Azione Individuale, ovvero le attività effettuate per reintrodurre le persone nel mondo del lavoro e gestire il calendario degli incontri effettuati dai lavoratori nel loro percorso di sostegno.

Grazie all'interscambio di informazioni tra il sistema comunicazioni obbligatorie e il Ministero del Lavoro, è possibile associare a ogni PAI il risultato in termini occupazionali, consentendo di gestire un sistema di premialità a favore degli enti virtuosi.

Attraverso la collaborazione con ANPAL - Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro sono state condivise con la Regione Piemonte le schede anagrafiche professionali dei lavoratori che hanno utilizzato i servizi per l'impiego.

Nel 2022, infine, con l'avvio del nuovo programma nazionale G.O.L. - Garanzia di Occupabilità per i Lavoratori - il Sistema Informativo Lavoro Piemonte ha aiutato i Centri per l'Impiego nel raggiungimento e superamento del target nazionale attribuito alla Regione Piemonte di 38.520 cittadini.

+143.000

cittadini disoccupati gestiti

+864.600

lavoratori che hanno scambiato informazioni con ANPAL

+110.900

ore per accoglienza e orientamento

+40.000

cittadini hanno usufruito della Piattaforma Servizi On Line

+44.000

cittadini inseriti nel programma G.O.L.

Agricoltura

Nel 2022 la gestione delle pratiche con l'uso di strumenti geo-spaziali per la localizzazione territoriale degli interventi si è ulteriormente specializzata.

Per far fronte alle sempre numerose emergenze, il CSI ha continuato a collaborare:

- nella gestione di bandi per il sostegno alle aziende in crisi (danni per l'alluvione del 2021, supplemento carburante per siccità)
- per l'erogazione di anticipi di pagamento straordinari (aiuto eccezionale a produttori del comparto zootecnico per danni indiretti legati al conflitto Russia-Ucraina)
- per la gestione di interventi di prevenzione (monitoraggio del piano regionale per la peste suina africana)
- per la valorizzazione e la condivisione di dati utili per la valutazione di azioni di contenimento (ad esempio, carenza idrica).

Sono proseguite anche le attività di realizzazione di servizi applicativi per aiutare le aziende agricole nel ridurre l'uso delle sostanze chimiche di sintesi e dei fertilizzanti, nel rispetto dei principi ecologici, economici e tossicologici.

1.283.000

documenti archiviati

296.000

procedimenti presentati

€ 655 milioni

pagati

263.740.000+

litri di carburante agricolo assegnati



Supporto alle imprese

Nel 2022 l'attività di progettazione e pubblicazione di bandi sulla piattaforma è stata richiesta dagli Assessorati regionali:

- Ambiente, Energia, Innovazione, Ricerca e connessi rapporti con Atenei e Centri di Ricerca pubblici e privati, Ricerca applicata per emergenza Covid-19
- Bilancio, Finanze, Programmazione economico-finanziaria, Patrimonio, Sviluppo delle attività produttive e delle piccole e medie imprese (Industria, Artigianato, Imprese cooperative, Attività estrattive)
- Cultura e Commercio
- Coordinamento Politiche e Fondi europei, Turismo e Sport.

I servizi più utilizzati

Gestione della domanda: accoglie le richieste telematiche presentate alla Regione Piemonte dai beneficiari per la concessione di contributi pubblici in ambito POR-FESR 2014-2020, Cultura, Turismo, Sport, Ambiente e le domande relative ai sostegni destinati alle imprese e soggetti privati per l'emergenza Covid-19.

Gestione dei finanziamenti

Consente la rendicontazione delle spese, la validazione da parte delle autorità di controllo e l'invio dei dati di monitoraggio e certificazione verso il Ministero dello Sviluppo Economico e la Comunità Europea.

Cruscotto istruttoria

Gestisce le istruttorie di ammissibilità al finanziamento delle domande presentate tramite il gestionale della domanda FINDOM - FINANziamenti DOMande per i temi cultura e sport.

Servizio di gestione della domanda

	POR-FESR 2014-2020	Turismo e sport	Cultura e commercio	Sostegno alle imprese Covid-19	Altri bandi
bandi	3	16	17	9*	13
domande	185	11.365	1.030	8.922	2.452
contributo richiesto	€ 118.539.836	€ 79.438.893	€ 19.226.805	€ 12.001.400	€ 141.226.680

* bandi ristori già compresi in turismo e cultura

Servizio cruscotto istruttoria

	Cultura e commercio	Altri bandi
bandi	18	21
domande	1.035	1.758
contributo richiesto	€ 19.345.139	€ 179.150.619

Servizio gestionale dei finanziamenti

POR-FESR 2014-2020	
bandi	68
domande	3.914
contributo richiesto (1.328 dichiarazioni di spesa inviate)	€ 354.592.192 (importo rendicontabile dichiarato) € 277.666.457 (importo validato)

Piano Sviluppo e Coesione	
bandi	52
domande	135
contributo richiesto (15 dichiarazioni di spesa inviate)	€ 39.063.711,93 (importo rendicontabile dichiarato) € 38.837.063,68 (importo validato)

Altri Bandi (SNAI+ADP)	
bandi	140
domande	310
contributo richiesto (45 dichiarazioni di spesa inviate)	€ 7.673.396 (importo rendicontabile dichiarato) € 7.178.700 (importo validato)

Altri Bandi	
bandi	29
domande	920
contributo richiesto (250 dichiarazioni di spesa inviate)	€ 27.511.853 (importo rendicontabile dichiarato) € 22.320.668 (importo validato)

Piattaforma dei pagamenti

Grazie a PiemontePAY, iniziativa che vede Regione Piemonte come intermediario tecnologico nel progetto nazionale PagoPA, è stata ampliata l'applicazione basata sulla piattaforma dei pagamenti regionali. Con questa piattaforma i cittadini e le imprese possono pagare una varietà di servizi agli enti intermediati dalla Regione Piemonte, inseriti nel catalogo regionale dei pagamenti.

Nel 2022 è stato ampliato il perimetro del numero di servizi di incasso gestiti con PiemontePAY e acquisita la tassonomia nazionale dei servizi. Gli enti intermediari possono quindi utilizzare i servizi di incasso classificati in maniera strutturata, sia dal catalogo dei servizi su cui si fonda il sistema tecnico organizzativo PiemontePAY di Regione Piemonte, sia sulla tassonomia nazionale di PagoPA.

Transazioni di pagamento

4.089.526

nel 2022

3.483.475

nel 2021

Numero di servizi di incasso

(es. tributi, tasse, utenze, rette, quote associative, bolli, donazioni)

5.000+

nel 2022

4.800+

nel 2021

Yucca e Big Data

Yucca è la Smart Data Platform della Regione Piemonte, realizzata dal CSI con tecnologie open source e fruibile in cloud. Nata per integrare informazioni, dati open e dati privati per creare nuovi servizi, permette agli enti pubblici di usare strumenti decisionali, offrire servizi ai cittadini e governare le smart city.

Anche il 2022 è stato caratterizzato da una significativa evoluzione e un maggior utilizzo della piattaforma grazie alla conclusione del progetto "Valorizzazione dei dati pubblici" di Regione Piemonte, nell'ambito del programma POR FESR 2014-2020.

L'iniziativa si è conclusa raggiungendo il 100% dei tre obiettivi che si era posta:

- arricchimento del patrimonio informativo con il popolamento del data lake con nuove fonti informative
- potenziamento e adeguamento agli standard tecnologici del framework e del data hub
- sviluppo di ulteriori cruscotti, dashboard e ambienti utili alla pianificazione strategica, al supporto decisionale e alla fruizione delle informazioni.

Nel 2022 con Yucca è stato anche possibile:

- avviare un percorso per monitorare e rappresentare l'impatto dei finanziamenti europei, statali e regionali sul territorio
- rappresentare e rendere accessibile ai cittadini, anche in ottica di trasparenza, gli interventi realizzati con i fondi del PNRR di diretta competenza regionale.

100+
organizzazioni, compresi i Comuni che aderiscono alla politica regionale sugli open data

125+
progetti

13.500+
dataset presenti

12 miliardi+
record su 18 aree

360+
fonti dati caricate

150+
dashboard/servizi

Gestione del patrimonio

La piattaforma web Factotum realizzata dal CSI per la gestione patrimoniale dei beni mobili e immobili e dei processi di facility management è stata adottata da molti enti consorziati.

Dal 2022 la piattaforma è disponibile in due versioni: classica e open. La prima storica versione utilizza un software tra i più validi sul mercato, la seconda è una piattaforma basata su un software open source consolidato, già utilizzato da molti enti.

Factotum viene utilizzata anche in CSI per la gestione degli spazi, del moving e della prenotazione delle postazioni di lavoro, secondo il paradigma "new normal".

Beni mobili

96.905

Regione Piemonte

263.929

Città metropolitana di Torino

Postazioni di lavoro

2.208

Regione Piemonte

920

Città metropolitana di Torino

1.304

CSI

768

Richieste di moving
per Regione Piemonte

Spazi gestiti

Politecnico di Torino

560.000+ m²

Città metropolitana di Torino
(scuole secondarie e superiori)

9.980 m²

auditorium

138.600 m²

aule

40.800 m²

palestre

44.600 m²

laboratori

Trasporti

Anche nel 2022 è proseguita la collaborazione con Regione Piemonte grazie alla realizzazione di nuovi servizi e all'arricchimento di quelli già esistenti con nuove funzionalità.

Sistema Informativo Parco autobus TPL Piemonte

Nel corso del 2022 è stato realizzato un nuovo servizio che permette di associare a un veicolo una pratica di rendicontazione sui contributi erogati dalla Regione Piemonte per il rinnovo del Trasporto Pubblico Locale (TPL) su gomma.

Sistema Informativo Anagrafica dei contratti e dei soggetti giuridici del TPL

Grazie a una nuova funzionalità sviluppata nel 2022 è possibile associare a ogni contratto l'elenco delle linee del Trasporto Pubblico Locale (TPL). Questo avviene con il collegamento al sistema di programmazione dei servizi del TPL, utilizzato dall' Agenzia della Mobilità Piemontese e gestito da 5T.

Servizio programmato del Trasporto Pubblico Regione Piemonte (TPL)

Sul portale regionale degli open data "Dati Piemonte" sono stati pubblicate le informazioni sul servizio programmato di trasporto pubblico di linea con autobus, con dettaglio su linee, nodi-fermata, corse, orari, calendario, nel formato GTFS - General Transit Feed Specification.

Le stesse informazioni sono presenti in una sezione dedicata del cruscotto di monitoraggio regionale dei trasporti (CMRT), secondo indicatori di sintesi di interesse della Regione Piemonte.

Cruscotto di monitoraggio regionale dei trasporti

Nel corso del 2022 nuove sezioni hanno arricchito il cruscotto con dati economici e di trasporto dei contratti gestiti dall'Agenzia della Mobilità Piemontese e informazioni sugli incidenti stradali (fonte ISTAT).

Progetto E-SMART per lo sviluppo della mobilità elettrica nel territorio alpino

Nel corso del 2022 il CSI ha collaborato alla realizzazione di un consultatore geografico disponibile ora sul Geoportale regionale. Il servizio fornisce informazioni utili per lo sviluppo della mobilità elettrica nel territorio alpino.

MOVE-In, Monitoraggio dei VEicoli INquinanti

Anche nel 2022 è proseguita la collaborazione del CSI con la Regione Piemonte per la diffusione del servizio MOVE-In. L'iniziativa prevede l'installazione a bordo delle autovetture di un dispositivo che rileva i chilometri percorsi. Chi aderisce al servizio si impegna a rispettare la soglia dei chilometri assegnati su base annuale dalla normativa, limitando così le emissioni inquinanti.

Sistema Informativo Parco autobus TPL Piemonte

300

pratiche inserite nel sistema

Servizio programmato del Trasporto Pubblico Regione Piemonte (TPL)

535

linee

MOVE-In

19.000

utenti

32.000.000

chilometri percorsi



Accordi e collaborazioni

Collaborazioni nazionali

Il CSI intrattiene relazioni istituzionali e collaborazioni a livello nazionale, direttamente e per conto degli enti consorziati. Gestisce le attività a favore degli enti consorziati extra regionali, enti locali e enti della pubblica amministrazione centrale, oltre alle attività per conto di altri enti e aziende private, in relazione alla restante attività prevista nei termini di legge.

L'esperienza e le competenze del CSI sono messe a disposizione delle altre pubbliche amministrazioni per favorire il confronto e la collaborazione, generare nuove opportunità di crescita e razionalizzare gli investimenti e le spese correnti.

Anche nel 2022 il CSI ha lavorato per accogliere le esigenze di informatizzazione dei soci consorziati extra-regionali, degli enti terzi e dei clienti privati in diversi ambiti: sistemi per la gestione del facility management per un utilizzo efficiente del patrimonio immobiliare degli enti pubblici e per facilitarne la pianificazione e la gestione (es. manutenzioni), assessment dei sistemi informativi per individuare le criticità

e definire un piano di consolidamento e di evoluzione dei servizi erogati, assessment delle infrastrutture e conseguente migrazione verso il cloud.

Enti Consorziati extra regione e enti terzi

Gestione Monitoraggio Fondi – soluzione per la gestione e rendicontazione dei fondi PNRR (Città di Roma Capitale e Città metropolitana di Roma Capitale)

Migrazione al cloud dell'intero sistema informativo (Autorità di regolazione dei Trasporti)

Rete GNSS - Global Navigation Satellite System (Regione Lombardia)

Gestione e sviluppo Factotum, la soluzione per il facility management (Comune di Milano)

Gestione e sviluppo della piattaforma di per il monitoraggio delle infrastrutture critiche (ponti) (Città metropolitana di Milano)

Supporto per la diffusione dei servizi wi-fi (Città metropolitana di Roma Capitale)

Collaborazione sul tema Digital Transformation, consulenza e supporto agli enti per una trasformazione al digitale efficace, redazione dei piani triennali (Comune di Cremona e Pavia)

Completamento della migrazione dei sistemi informativi verso Nivola (INDIRE)

Diffusione dei servizi cloud per la pubblica amministrazione e le società private dell'indotto informatico piemontese e extra-regionale.

Compartimento della Polizia Postale e delle Comunicazioni Piemonte e Valle d'Aosta

Il 5 luglio 2022 presso la Questura di Torino è stato firmato un protocollo d'intesa tra il CSI e il Compartimento della Polizia Postale e delle Comunicazioni Piemonte e Valle d'Aosta. Grazie all'accordo, che si sviluppa su un programma di durata triennale, si condivideranno informazioni idonee a prevenire e contrastare attacchi o danneggiamenti alle infrastrutture informatiche.

La partnership consentirà di adottare procedure di intervento e uno scambio informativo per innalzare gli standard di sicurezza cibernetica, prevenire l'indebita sottrazione di dati e qualsiasi ulteriore attività illecita correlata agli attacchi informatici, con particolare attenzione alla garanzia di continuità nei servizi di pubblica utilità.

Il protocollo prevede anche attività formative

congiunte sui sistemi e sulle tecnologie idonee al contrasto dei crimini informatici per creare un know-how strutturato e aggiornato alle più recenti minacce.

Da anni il tema della sicurezza informatica per il CSI ha una rilevanza strategica per garantire la disponibilità, l'integrità e la riservatezza dei dati pubblici ospitati nel nostro data center. Con questo accordo il CSI si impegna a collaborare attivamente con la Polizia Postale per tutelare e difendere il patrimonio informativo degli enti dalle minacce cyber, contribuendo al rafforzamento di un sistema efficace di sicurezza basato su uno scambio reciproco di informazioni e esperienze a beneficio delle pubbliche amministrazioni che si affidano al CSI.

Unione dei Ciechi e degli Ipovedenti

Il CSI e l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti del Piemonte hanno stipulato il 27 ottobre 2022 un accordo di collaborazione per rendere sempre più accessibili i servizi digitali della pubblica amministrazione, anche ai cittadini con disabilità visiva.

Il CSI lavora da sempre per realizzare servizi digitali facili da usare, grazie a una grande competenza acquisita negli anni nei campi dell'usabilità e dell'accessibilità.

L'obiettivo dell'accordo è acquisire una panoramica sempre più esaustiva sulle modalità con cui le persone con disabilità consultano e utilizzano siti web e servizi online e su quali problematiche riscontrano, per rendere davvero più accessibili le soluzioni che il CSI mette a disposizione.

Collaborazioni internazionali

Principali iniziative

Anche nel corso di tutto il 2022 il CSI ha continuato a promuovere e diffondere le proprie esperienze e competenze in ambito internazionale, sia a favore dei Paesi coinvolti nel processo di integrazione nell'Unione Europea sia dei Paesi beneficiari della politica di vicinato dell'Unione Europea, sviluppando relazioni e solide collaborazioni con nuovi partner.

Albania

Conclusione del progetto Twinning finanziato dall'Unione Europea in ambito salute implementato da CSI in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità e Eutalia. Grazie a questo progetto, l'amministrazione albanese ha migliorato le capacità di raccolta e analisi di dati per il monitoraggio epidemiologico in risposta alle emergenze sanitarie.

Bosnia Erzegovina

Prosecuzione del progetto di assistenza tecnica finanziato dall'Unione Europea in ambito eGovernment "EU support to IDDEEA" in partnership con la società locale capofila

KING ICT. Obiettivo del progetto è fornire assistenza tecnica al beneficiario IDDEEA per migliorare i servizi di e-government, attraverso l'organizzazione di specifiche sessioni di formazione condotte dal CSI.

Georgia

Aggiudicazione e completamento del progetto Twinning finanziato dall'Unione Europea in ambito energia implementato da CSI in collaborazione con il Gestore Servizi Energetici e Eutalia. Nell'ambito di questo progetto è stata sviluppata la strategia di digitalizzazione di GNERC - Georgian National Energy and Water Supply Regulatory Commission e il relativo piano d'azione.

Kirghizistan

Prosecuzione del progetto Twinning finanziato dall'Unione Europea in ambito e-government "Support to Digitalization Agenda" che vede il CSI partner dell'eGovernance Academy (Estonia, capofila) e HAUS "Istituto per la gestione pubblica" (Finlandia). Grazie a questo progetto il Governo del Kirghizistan riceve assistenza tecnica e trasferimento di conoscenza per migliorare le proprie politiche e strategie digitali anche rispetto ai temi del GDPR e della cybersecurity.

Kosovo

Prosecuzione del progetto di assistenza tecnica finanziato dall'Unione Europea in Kosovo in ambito agricoltura dal titolo "Capacity Building for Kosovo in relation to the EU Common Market Organization (CMO) and Agricultural Statistics". Progetto di assistenza tecnica per l'allineamento della legislazione locale in ambito CMO e miglioramento dei sistemi informativi a supporto. CSI è partner con Agriconsulting Europe S.A. (AESA, capofila) e Adecia, ora FranceAgriMer (Francia).

North Macedonia

Prosecuzione del progetto di assistenza tecnica finanziato dall'Unione Europea in Macedonia del Nord in ambito e-government "Enhancing eGov in North Macedonia" per il supporto ed il miglioramento dei servizi elettronici a favore del Governo macedone. CSI è partner con Infosoft (Albania), IkubiINFO (Albania) e NRD (Norvegia).

Paesi Balcanici

Completamento delle attività, con messa a disposizione della piattaforma Cloud Nivola, nell'ambito dell'accordo di collaborazione con le Nazioni Unite - Programma Ambiente per fornire assistenza tecnica, supporto

metodologico e formazione a favore dei funzionari ministeriali di cinque Paesi Balcanici (Albania, Bosnia ed Erzegovina, Montenegro, Macedonia del Nord e Serbia) nell'ambito del recepimento della Direttiva EU Seveso – ambiente.

Serbia

Prosecuzione delle attività del progetto di assistenza tecnica finanziato dall'Unione Europea "Supply of IT equipment and software for improvement of Centralised Case Management System (CCMS) in courts" in partnership con UNISTAR LC d.o.o., Slovenia (capofila), Actual I.T. doo Beograd, Serbia, OMEGA Business Development d.o.o., Serbia, KP Consultancy Services d.o.o. e FON Fakultet Organizacionih, Serbia. Obiettivo del progetto è quello di realizzare un sistema centralizzato di gestione dei casi per il sistema dei tribunali in Serbia.

Comunicazione

Iniziative di comunicazione

Convention 2022

A distanza di tre anni, nel 2022 è stato finalmente possibile organizzare la seconda Convention aziendale che ha riunito colleghe e colleghi alle OGR di Torino, per condividere il percorso di cambiamento del CSI e immaginare insieme il futuro.

Come per la precedente edizione, l'evento ha riscosso un grande successo. La Presidente Ferraris e il Direttore Generale Pacini hanno ripercorso i risultati raggiunti negli ultimi anni e delineato le prospettive future, raccontando cosa rappresenta l'evoluzione del CSI da tre punti di vista: il consorzio, le tecnologie e le persone. Il Responsabile Personale e Organizzazione ha presentato i punti di forza del welfare aziendale e della people strategy CSI.

Sono intervenuti l'Assessore all'Innovazione della Regione Piemonte Matteo Marnati, l'Assessora Sistemi Informativi della Città di Torino Giovanna Pentenero, il Sottosegretario di Stato al Ministero dell'Università e della Ricerca Augusta Montaruli, oltre a illustri rappresentanti dei nostri principali enti.

Ufficio Stampa

Negli ultimi anni la visibilità del CSI Piemonte sui media è aumentata. Anche nel 2022 sono stati pubblicati numerosi articoli e interviste, su media nazionali e locali, e sono stati realizzati servizi radio e TV che hanno raccontato come il CSI lavori quotidianamente al fianco di enti e istituzioni, mettendo a disposizione competenze, tecnologie e servizi per favorire la trasformazione digitale della pubblica amministrazione.

Media nazionali e locali hanno parlato di:

- CSI hub di innovazione per la trasformazione digitale delle amministrazioni, anche grazie al posizionamento del CSI come cloud and security company
- programma di azione regionale "Piemonte digitale 2030", il Programma d'azione regionale di cui il CSI fa parte che, attraverso una task force dedicata, sostiene e accompagna i Comuni piemontesi nell'accesso ai fondi per la trasformazione digitale, a partire dai bandi del PNRR
- CTE Next - la Casa delle Tecnologie Emergenti che, dopo il primo anno di attività, oggi ospita start-up e giovani

- professionisti all'interno della sede CSI
- metaverso, lo spazio virtuale che permette di offrire nuovi servizi pubblici digitali. Il CSI ha avviato la sperimentazione dello sportello contro il cyberbullismo per conto della Regione Piemonte, una delle prime amministrazioni a sperimentare servizi pubblici per i cittadini sul metaverso, in collaborazione con l'Ordine degli psicologi di Torino
- il nuovo sistema di voto da remoto realizzato per il Consiglio Regionale del Piemonte. Messo a punto dal CSI e per la prima volta usato in Piemonte, è stato usato per la scelta dei delegati per l'elezione del Presidente della Repubblica
- CSI prima in house a livello nazionale ad aver ottenuto un'importante certificazione di garanzia e di trasparenza dei dati per il fascicolo sanitario elettronico, realizzato dal CSI per la Regione Piemonte
- campagna di assunzione "Be the change!" per l'inserimento in azienda di 40 nuovi colleghe e colleghi, con profili junior e senior
- ingresso in CSI di nuovi enti consorziati, provenienti anche da fuori Piemonte

- premi e riconoscimenti ottenuti dal CSI, tra cui il premio Agenda Digitale della School of Management del Politecnico di Milano.

Eventi

Il 2022 ha visto un graduale ritorno alla normalità in molti aspetti della vita quotidiana, tra cui anche la possibilità di organizzare e partecipare a eventi in presenza, sempre nel rispetto delle regole per la tutela della salute di tutti. In parallelo a queste iniziative il CSI ha proseguito anche a organizzare eventi on line e ibridi, per favorire la partecipazione di un pubblico più ampio, proveniente da tutta Italia.

Tra le iniziative più significative del 2022 la seconda edizione della rassegna di eventi "Sicuri di essere sicuri? Privacy e cybersecurity per gli enti locali", organizzata da CSI e Regione Piemonte, in collaborazione con Anci Piemonte e Uncem Piemonte. L'iniziativa diffonde la conoscenza e promuove la formazione tra gli enti sui temi della cybersecurity, della privacy e della protezione dei dati personali. Vista l'ottima accoglienza e l'attiva partecipazione da parte del pubblico, la rassegna proseguirà in futuro.

Novità anche sul fronte delle iniziative per il mondo della scuola. Il CSI ha organizzato il primo convegno "Stop al bullismo e al cyberbullismo" (CSI Next, 16 febbraio), realizzato in collaborazione con la Regione Piemonte e l'Associazione Bullismo, No grazie! L'evento ha riunito studenti, adulti e personale delle istituzioni e delle scuole di ogni ordine e grado, per prepararli a riconoscere il fenomeno e guidarli nell'intraprendere le azioni necessarie per prevenire e combattere bullismo e cyberbullismo. Molto buona la partecipazione di pubblico, anche questa iniziativa proseguirà nel 2023.

A fine 2022 è stato organizzato il convegno annuale promosso dal Comitato Tecnico Scientifico del CSI, dal titolo "Alla scoperta del mondo nuovo. Esperienze tra realtà virtuale, aumentata e metaverso" (CSI Next, 11 novembre) che ha visto una buona partecipazione di pubblico. Nel pomeriggio, inoltre, CSI Next ha aperto le porte a oltre 50 cittadini per trascorrere "Un pomeriggio nel futuro" e scoprire come le tecnologie immersive cambiano la nostra vita.

Eventi per le pubbliche amministrazioni

- evento on line "Cybersecurity 4.0 | Il futuro della sicurezza informatica è ora" (3 marzo). Organizzato dalla Regione Piemonte, in collaborazione con CSI e altri partner del territorio per presentare gli scenari della cybersecurity, in particolare quelli legati alle tecnologie quantistiche
- webinar "Il PNRR per Comuni e Unioni montane - opportunità e azioni" (30 maggio), sul tema delle opportunità e delle azioni previste all'interno del PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
- PA Social Day (7 giugno). La maratona social organizzata dall'Associazione PA Social di cui il CSI fa parte. Il format prevede approfondimenti tematici città per città, legati al filo conduttore della comunicazione digitale, con collegamenti che si susseguono in diretta live. La tappa torinese, dedicata al tema dell'intelligenza artificiale, si è svolta nell'Auditorium di CSI Next
- webinar "DEAS: strategia per gli open data" (23 giugno). Evento conclusivo del progetto Data Economy Alps Strategy finanziato da Interreg Alpine Space 2014-2020, il programma comunitario che promuove la

Webinar "Sicuri di essere sicuri?"

2.000+

partecipanti da tutta Italia

35

relatori di fama nazionale

Convegno cyberbullismo

220+

partecipanti, tra pubblico in sala e collegati on line

cooperazione e lo sviluppo sostenibile tra le regioni europee nell'arco alpino.

- incontri sul territorio "Piemonte digitale 2030 - Come accedere ai fondi del PNRR" (6 incontri, tra giugno e luglio). La task force regionale è composta da professionisti del CSI e della Fondazione Piemonte Innova ha incontrato i Comuni piemontesi per sostenerli e aiutarli a accedere ai fondi per la trasformazione digitale, a partire dai bandi del PNRR
- hackathon "Open Cultural Data" (CSI Next, 13 e 14 ottobre). Evento dedicato alle start-up, alle imprese innovative e ai liberi professionisti under 35, interessati a scoprire e valorizzare il patrimonio culturale, materiale e immateriale, dei territori di confine tra Francia e Italia, a partire dai risultati raggiunti dal progetto europeo Far Conoscere PITEM Pa.C.E.
- partecipazione al "Clusit Security Summit" (10 novembre). Evento organizzato da Clusit, l'Associazione Italiana per la Sicurezza Informatica, di cui il CSI è membro del comitato direttivo.

Incontri con gli stakeholder

- Visita del Presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio (CSI Next, 12 maggio). Il Presidente ha visitato il CSI per incontrare le persone che negli ultimi due anni hanno lavorato fianco a fianco della Regione per contrastare la diffusione del virus e proteggere la salute dei cittadini piemontesi
- Study Visit in CSI (CSI Next, 1° e 2 dicembre) di una delegazione composta da funzionari del Ministero dello Sviluppo Digitale e del Centro di coordinamento sulla Cybersecurity della Repubblica del Kirghizistan, come parte del progetto portato avanti dal CSI per favorire la digitalizzazione del Kirghizistan.

Eventi per i cittadini

- Open House Torino (CSI Next, 11 e 12 giugno). Lo spazio CSI Next è stato inserito nell'iniziativa Open House Torino, evento pubblico gratuito, che, per un fine settimana all'anno, rende visitabili spazi abitualmente non accessibili ai cittadini. Gli ospiti hanno visitato i nuovi spazi con la guida dei colleghi CSI responsabili del progetto, che hanno fornito informazioni

sul percorso di ristrutturazione dell'edificio e sul progetto CTE Next

- partecipazione al "Festival del digitale popolare" (8 e 9 ottobre). Prima edizione dell'evento organizzato dalla Fondazione Italia Digitale, con il patrocinio della Città di Torino. Obiettivo della kermesse è portare i tanti temi del digitale vicino alle persone, attraverso un festival inclusivo, aperto alla partecipazione di tutti. Il CSI è intervenuto nelle sessioni dedicate ai temi cloud, datacenter e transizione digitale
- partecipazione al "Festival del Metaverso" (11 ottobre). Evento organizzato da ANGI – Associazione Nazionale Giovani Innovatori, il CSI ha partecipato insieme alla Regione Piemonte
- partecipazione a "Biennale OFF" (12 novembre). Oltre all'organizzazione del convegno CTS, il CSI ha organizzato un incontro presso il Politecnico di Torino "Avatar e cittadini digitali. La pubblica amministrazione nel metaverso"
- Open Day Metaverso (CSI Next, 21 novembre). Porte aperte al pubblico che ha sperimentato ambienti di realtà virtuale e aumentata, virtual studio e social VR.

Campagne di comunicazione

- APL - Agenzia Piemonte Lavoro. Proseguono le attività per la realizzazione del piano biennale di comunicazione integrata, affidato al CSI per intraprendere un percorso di rinnovamento dell'immagine di APL, rafforzare e rilanciare il suo ruolo e quello dei Centri per l'impiego nel servizio pubblico
- campagna "Be the change". Prosegue la campagna per l'assunzione in CSI di oltre 40 profili senior e junior. Sul sito istituzionale è stata realizzata una pagina dedicata con le informazioni sulle posizioni aperte e il link ai bandi, oltre alla presentazione di cosa significa lavorare in CSI. La campagna ha previsto la promozione sui social aziendali, in particolare sul canale LinkedIn, e tramite attività di ufficio stampa.

Social media

Nel 2022 è proseguita la comunicazione sui canali social del CSI. Sono stati consolidati e incrementati i risultati raggiunti in termini di follower e di copertura dei post.

Comunicazione interna

Numerose le iniziative di comunicazione interna organizzate nel 2022, utili non solo per veicolare informazioni, ma anche per

favorire l'ascolto attivo dei dipendenti e la creazione di un clima lavorativo positivo. Una buona comunicazione interna promuove un senso di appartenenza alla comunità aziendale, un alto livello di motivazione e una maggiore soddisfazione dei dipendenti.

Campagna di comunicazione interna "Consumare meno, consumare meglio"

Nel mese di marzo è stata lanciata sulla intranet una campagna sui temi dell'efficienza e del risparmio energetico in ufficio. I quattro video pubblicati, accompagnati da news, su illuminazione, computer, stampanti, caricabatterie, riscaldamento e impianto di condizionamento, hanno spiegato in modo semplice come con piccoli gesti quotidiani sia possibile ridurre gli sprechi e ottenere ottimi risultati in termini di risparmio e efficienza energetica.

Academy docenti

Nella sezione Formazione Interna della intranet è stata pubblicata nel mese di aprile la nuova pagina "Academy docenti" che raccoglie "virtualmente" i colleghi e le colleghe che mettono a disposizione dell'azienda le loro competenze e che dedicano tempo e disponibilità alla formazione.

**45esimo del CSI**

Il CSI è stato fondato nel mese di marzo del 1977, ha festeggiato 45 anni nel 2022. Per celebrarlo abbiamo ideato un logo speciale che ci ha accompagnato per tutto l'anno.

Facebook**2.810**

follower della pagina al 31 /12/2022

+6,9%

rispetto al 2021

165

post in totale

LinkedIn**7.776**

follower della pagina al 31 /12/2022

+10,8%

rispetto al 2021

143

post in totale

67.286

impression (media mensile):

+33,6%

rispetto al 2021

Twitter**2.661**

follower della pagina al 31 /12/2022

+2,3%

rispetto al 2021

179

tweet in totale

TEC15

Sono ripresi nel 2022 i TEC15, appuntamenti di un'ora suddivisi in 4 slot, che favoriscono il confronto su argomenti tecnologici, tematici, metodologici di attualità e di interesse aziendale, attraverso lo scambio reciproco di conoscenze. I colleghi possono candidarsi autonomamente per presentare un tema, diffondere il sapere e le competenze del CSI non solo tecniche ma anche tematiche o metodologiche.

Gestione degli spazi nel progetto "new normal"

La intranet ha accompagnato con una campagna di news la nuova definizione di spazi del CSI e i lavori di ristrutturazione, in particolare il nuovo ingresso principale, ora più ampio, accogliente e conforme alle migliori norme di sicurezza.

11 TEC**Intranet****1.003.000+**

visualizzazione home page

39.480+

media utenti mensili

300+

news pubblicate

fonte: Google Analytics



Relazione rendiconto economico



Consistenza del fondo consortile

Il patrimonio del Consorzio è costituito dal fondo consortile, che è formato dal fondo di dotazione iniziale del CSI e dai contributi di consorzio versati per ogni esercizio dai consorziati sulla base degli importi determinati annualmente dall'Assemblea.

COMPOSIZIONE DEL FONDO CONSORTILE (euro)	2022	2021
Fondo di dotazione iniziale	87.281	87.281
Incrementi per contributi annuali di consorzio	14.173.263	13.665.763
Totale	14.260.544	13.753.044

ANDAMENTO DEL FONDO CONSORTILE (euro)	2022	2021
Variazione del fondo	507.500	491.500

Rendiconto economico patrimoniale e finanziario

Andamento generale della gestione

Principali dati economici

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.

Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

CONTO ECONOMICO	Bilancio 2022	Bilancio 2021
A) Valore della produzione	150.911.617	143.390.519
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	136.518.423	136.219.526
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	(1.285)	4.285
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	2.644.899	902.818
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4.426.223	5.323.329
Ricavi e proventi vari	7.323.357	940.561
B) Costi della produzione	149.938.388	143.129.276
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	557.765	354.494
Per servizi	54.198.844	55.824.290
Per godimento di beni di terzi	2.334.738	1.499.447
Per il personale	64.575.698	63.925.663
Ammortamenti e svalutazioni	10.691.723	7.475.932
Variazioni delle rimanenze	0	0
Accantonamento per rischi	2.800.000	371.785
Oneri diversi di gestione	14.779.620	13.677.665
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	973.229	261.243

CONTO ECONOMICO (segue)	Bilancio 2022	Bilancio 2021
C) Proventi e oneri finanziari	(135.964)	10.138
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	837.265	271.381
Imposte sul reddito dell'esercizio	59.828	58.022
Utile (Perdita) dell'esercizio	897.093	329.403

Al risultato economico dell'anno hanno contribuito i seguenti ricavi commerciali:

	31/12/2022	31/12/2021
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	136.518.423	136.219.526
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione	(1.285)	4.285
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	2.644.899	902.818
Ricavi commerciali	139.162.037	137.126.629
di cui ricavi commerciali in House Providing	137.227.092	135.568.061
<i>di cui in regime di esenzione IVA</i>	<i>132.184.789</i>	<i>131.955.503</i>
<i>di cui in regime IVA ordinario</i>	<i>5.042.303</i>	<i>3.612.558</i>
di cui ricavi commerciali mercato	1.934.945	1.558.568
<i>di cui nazionale e internazionale</i>	<i>1.934.945</i>	<i>1.427.003</i>
<i>di cui Albania</i>	<i>0</i>	<i>131.565</i>

Il Consorzio opera principalmente, ma non esclusivamente, verso i propri soci, i quali affidano le proprie attività attraverso il c.d. regime "in House Providing", come riconosciuto dall'ANAC con propria Delibera n. 161 del 19.02.2020, ai sensi degli artt. 5, 7 e 192 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n° 50 (c.d. "Codice dei Contratti Pubblici") e s.m.i.. Le norme citate richiedono che l'attività a favore dei propri soci sia svolta in misura prevalente, pari ad almeno l'80% delle attività complessivamente svolte.

Nel 2022 le attività a favore dei propri soci sono risultate pari al 98,61%.

All'interno del perimetro consortile, i soci, in possesso dei requisiti previsti, possono altresì richiedere l'applicazione del regime esentativo dell'IVA ex art. 10, comma 2, DPR 633/72.

La composizione dei ricavi commerciali per linee di mercato è riportata nella tabella seguente:

	2022	%	2021	%
Regione Piemonte	84.899.494	61,01%	89.841.547	65,52%
Consiglio Regionale	3.058.787	2,20%	2.813.737	2,05%
Totale Regione	87.958.281	63,21%	92.655.284	67,57%
Aziende Sanitarie Regionali	6.650.711	4,78%	6.414.933	4,68%
Agenzie Regionali	5.162.826	3,71%	3.885.928	2,83%
Totale Aziende e Enti Regionali	11.813.537	8,49%	10.300.861	7,51%
Città di Torino	20.551.659	14,77%	18.796.285	13,71%
Città metropolitana di Torino	7.358.095	5,29%	7.012.388	5,11%
Atenei	2.174.005	1,56%	1.808.677	1,32%
Enti locali e vari	4.133.769	2,97%	3.813.635	2,78%
Totale Enti locali, Atenei e altri Enti del Piemonte	34.217.528	24,59%	31.430.985	22,92%
Nazionale PPAA Convenzione Regione	248.007	0,18%	357.339	0,26%
Nazionale	3.904.320	2,81%	1.747.605	1,27%
Mercato Internazionale	1.009.527	0,73%	611.238	0,45%
Totale Extra Regione	5.161.854	3,71%	2.716.182	1,98%
TOTALE	139.151.200	99,99%	137.103.312	99,98%
Ricavi di competenza anni precedenti	10.837	0,01%	23.317	0,02%
TOTALE COMPLESSIVO	139.162.037	100,00%	137.126.629	100,00%

Principali dati patrimoniali e finanziari

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	15.017.127	16.349.121	(1.331.994)
Immobilizzazioni materiali nette	18.105.004	17.122.697	982.307
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	250.000	250.000	0
Capitale immobilizzato (a)	33.372.131	33.721.818	(349.687)
Crediti a medio e lungo termine	2.799.755	3.290.893	(491.138)
Ratei e risconti attivi pluriennali	199.808	94.694	105.114
Attività d'esercizio a M-L termine (b)	2.999.563	3.385.587	(386.024)
Rimanenze di magazzino	20.161.554	17.517.940	2.643.614
Crediti verso Clienti	32.806.669	28.941.520	3.865.149
Altri crediti	3.535.453	2.352.571	1.182.882
Ratei e risconti attivi a breve termine	1.244.888	1.031.080	213.808
Attività d'esercizio a breve termine (c)	57.748.564	49.843.111	7.905.453
Debiti verso fornitori	22.920.029	24.366.275	(1.446.246)
Acconti	84.410	1.550.492	(1.466.082)
Debiti tributari e previdenziali	5.784.574	7.734.445	(1.949.871)
Altri debiti	6.127.969	7.290.936	(1.162.967)
Ratei e risconti passivi	2.588.959	2.593.848	(4.889)
Altre passività a breve termine	3.800.697	1.710.025	2.090.672
Passività d'esercizio a breve termine (d)	41.306.638	45.246.021	(3.939.383)
Capitale d'esercizio netto (c)-(d)	16.441.926	4.597.090	11.844.836

Principali dati patrimoniali e finanziari (segue)

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	9.955.774	9.912.202	43.572
Debiti verso fornitori	0	0	0
Altre passività a medio e lungo termine	0	2.181.855	(2.181.855)
Passività a medio lungo termine (e)	9.955.774	12.094.057	(2.138.283)
Capitale investito netto (a)+(b)+(c)-(d)-(e)	42.857.846	29.610.438	13.247.408
Patrimonio netto	(45.534.610)	(44.130.016)	(1.404.594)
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	86.400	69.600	16.800
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(1.145.000)	(1.603.000)	458.000
Posizione finanziaria netta a breve termine	3.735.364	16.052.978	(12.317.614)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(42.857.846)	(29.610.438)	(13.247.408)

Dallo stato patrimoniale riclassificato, in termini assoluti, si conferma la solidità patrimoniale del Consorzio (ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine): le attività fisse trovano copertura in risorse finanziarie durevoli e l'attivo circolante evidenzia la capacità di estinguere l'indebitamento a breve.

	31/12/2022	31/12/2021
Flusso finanziario dell'attività operativa	(2.015.936)	14.816.662
di cui variazione del capitale circolante netto	(13.549.484)	6.996.753
Flusso finanziario dell'attività di investimento	(10.334.379)	(10.912.754)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	32.701	174.001
di cui incremento (decremento) debito a breve verso le banche	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	(12.317.614)	4.077.909

Il rendiconto finanziario del Consorzio al 31/12/2022 evidenzia un decremento delle disponibilità liquide.

In questo contesto i principali indicatori economico-finanziari sono i seguenti:

	31/12/2022	31/12/2021
Valore della produzione	150.911.617	143.390.519
Costi della produzione	149.938.388	143.129.276
Risultato operativo (Differenza tra valore e costo della produzione)	973.229	261.243
Risultato netto	897.093	329.403
ROS (Redditività delle vendite) (Risultato operativo / Valore produzione)	0,64%	0,18%
CIN (Capitale investito netto) (Attivo patrimoniale al netto delle competenze finanziarie)	93.956.658	86.770.116
ROI (Redditività del capitale investito) (Risultato operativo / CIN)	1,04%	0,30%

Come possiamo vedere dalla tabella, risultano in miglioramento i due indici ROS (redditività delle vendite) e ROI (redditività del capitale investito), per effetto del maggior valore del risultato operativo conseguito nell'esercizio 2022 verso i clienti in regime ordinario IVA, fermo restando la poca significatività di questi due indicatori in considerazione del peso dei servizi prestati dal Consorzio in applicazione del regime esentativo dell'IVA, che impone il ribaltamento agli enti che fruiscono di tale agevolazione dei soli costi sostenuti per i servizi erogati.

Il valore aggiunto

Il valore aggiunto costituisce il valore che un ente o azienda genera con il concorso dei fattori produttivi e che nel contempo distribuisce ai soggetti cui riconosce la qualità di portatori di interessi (stakeholder). Questo parametro permette di misurare sia l'andamento economico della gestione sia la capacità dell'ente o azienda di creare le condizioni affinché venga distribuita ricchezza agli stakeholder di riferimento.

Entrambe le prospettive richiedono la riclassificazione delle grandezze del conto economico civilistico tale da evidenziare il processo di determinazione del valore aggiunto, quale differenza tra il valore della produzione e i consumi intermedi, e la sua distribuzione tra coloro che, a vario titolo, contribuiscono a creare valore per l'ente o azienda e per i quali l'ente o l'azienda genera reddito, in particolare i dipendenti, la pubblica amministrazione, gli enti finanziatori, i soci, la collettività e lo stesso ente o azienda.

Di seguito il valore aggiunto del Consorzio, che rappresenta, pertanto, la capacità del CSI Piemonte di creare ricchezza nel rispetto dell'economicità di gestione e di ripartirla tra i diversi stakeholder di riferimento.

Nel 2022 il CSI ha generato e distribuito un valore aggiunto globale netto pari a 79,2 milioni di euro, sostanzialmente invariato rispetto a i 78,8 milioni di euro del 2021, con un incremento dell'1,48%.

VALORE AGGIUNTO GLOBALE	Esercizio 2022	Esercizio 2021
A) Valore della produzione	144.480.550	142.536.740
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	136.518.423	136.219.526
- rettifiche di ricavo	-	215.000
2. Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti (e merci)	-1.285	4.285
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione	2.644.899	902.818
4. Altri ricavi e proventi	892.291	301.781
Ricavi della produzione tipica	140.054.327	137.213.411
5. Ricavi per produzioni atipiche (produzione in economia)	4.426.223	5.323.329
B) Costi intermedi della produzione	59.622.763	57.692.719
6. Consumi di materie prime, sussidiarie e di consumo	513.413	325.305
7. Costi per servizi	53.561.197	55.294.913
8. Costi per godimento di beni di terzi	2.197.343	1.355.640
9. Accantonamenti per rischi	2.800.000	371.785
10. Altri accantonamenti		
11. Oneri diversi di gestione	550.809	345.076
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	84.857.788	84.844.020
C) Componenti accessori e straordinari	5.023.441	443.428
12. +/- Saldo gestione accessoria	400.633	441.627
Ricavi accessori	412.049	447.952
- Costi accessori	-11.416	-6.325
13. +/- Saldo componenti straordinari	4.622.807	1.801
Ricavi straordinari	5.960.609	294.118
- Costi straordinari	-1.337.802	-292.317
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	89.881.228	85.287.449
- Ammortamenti della gestione per gruppi omogenei di beni e svalutazione immobilizzazioni	10.686.335	7.248.747
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	79.194.893	78.038.701

Ripartizione del valore aggiunto

Dall'analisi della distribuzione del valore aggiunto agli stakeholder del CSI relativa all'anno 2022 emerge quanto segue.

L'82,5% del valore aggiunto, 65,3 milioni di euro, è distribuito ai collaboratori e alle collaboratrici sotto forma di stipendi, oneri sociali, trattamento di fine rapporto, in lieve diminuzione rispetto al dato 2021 (82,7%).

Il 16,2% è distribuito alla pubblica amministrazione sotto forma di imposte dirette ed indirette, in diminuzione rispetto al 2021 (16,7%).

Lo 0,2% rappresenta la quota costituita dal complesso di oneri finanziari sostenuti nei confronti di tutti i soggetti finanziatori e creditori del CSI, invariato rispetto al 2021 (0,2%).

L'1,1% del valore aggiunto destinato al CSI è costituito dall'utile d'esercizio accantonato, in aumento rispetto al 2021 (0,4%), che per l'effetto derivante dall'applicazione del regime esentativo dell'IVA ex art. 10, comma 2, DPR 633/72, che prevede un modello contabile a ribaltamento costi che non si traduce in un utile per il Consorzio stesso, ma in minori corrispettivi commerciali addebitati ai clienti, deriva esclusivamente dalle attività verso i clienti che operano in regime di IVA ordinaria.

DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO	Esercizio 2022	Esercizio 2021
A) Remunerazione del personale	65.309.063	64.573.656
Personale non dipendente	311.568	318.218
Personale dipendente	64.997.496	64.255.438
a) remunerazioni dirette	49.786.908	49.205.151
b) remunerazioni indirette	15.210.588	15.050.287
c) quote di riparto del reddito		
B) Remunerazione della Pubblica Amministrazione	12.825.181	12.998.175
Imposte dirette	-59.828	-58.022
Imposte indirette	12.885.010	13.056.196
- sovvenzioni in c/esercizio		
C) Remunerazione del capitale di credito	163.555	137.467
Oneri per capitali a breve termine	149.196	133.099
Oneri per capitali a lungo termine	14.359	4.368
D) Remunerazione del capitale di rischio		
Dividendi (utili distribuiti alla proprietà)		
E) Remunerazione dell'azienda	897.093	329.403
+/- Variazioni riserve (Ammortamenti)	897.093	329.403
F) Liberalità esterne		
G) Ambiente		
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	79.194.893	78.038.701

Il sistema finanziario e altre istituzioni

Rapporti con istituti di credito

Anche per l'esercizio 2022, Intesa Sanpaolo S.p.A., aggiudicataria della gara dei servizi finanziari del Consorzio per il biennio 2020 – 2021, rinnovata per l'annualità 2022, garantisce, oltre il servizio di cassa, anche la concessione di linee di credito fino a 18 milioni di euro utilizzabili nelle forme richieste dal CSI. Nel corso dell'esercizio 2022 non si è reso necessario il ricorso alla concessione di linee di credito.

Per i finanziamenti già in essere al 31/12/2021, nel corso dell'esercizio 2022 sono stati eseguiti rimborsi per 458 migliaia di euro, relativi al mutuo ventennale con la Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. (in precedenza Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo S.p.A.) di 9,16 milioni di euro, erogato il 27/12/2005, per l'acquisizione dalla Città di Torino del diritto di superficie dell'immobile di corso Unione Sovietica 216 - 218.

Nel corso dell'esercizio 2022 non sono stati attivati nuovi finanziamenti a medio e lungo termine.

La posizione finanziaria del Consorzio al 31/12/2022 registra una esposizione positiva di 2,6 milioni di euro, rispetto ai 14,4 milioni di euro del 31/12/2021, con una variazione di 11,9 milioni di euro imputabile principalmente alla riduzione dei depositi bancari.

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Depositi bancari	4.188.657	16.507.642	(12.318.985)
Denaro e altri valori in cassa	4.707	3.336	1.371
Disponibilità liquide	4.193.364	16.510.978	(12.317.614)
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	0	0	0
Quota a breve di finanziamenti	458.000	458.000	0
Debiti finanziari a breve termine	458.000	458.000	0
Posizione finanziaria netta a breve termine	3.735.364	16.052.978	(12.317.614)
Quota a lungo di finanziamenti	1.145.000	1.603.000	458.000
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	1.145.000	1.603.000	458.000
Posizione finanziaria netta	2.590.364	14.449.978	(11.859.614)

Il debito verso gli istituti bancari risulta costituito come segue.

	31/12/2022	31/12/2021
Mutuo Banca Intesa Sanpaolo S.p.A.	1.603.000	2.061.000
Totale debiti verso banche	1.603.000	2.061.000

Nel corso del 2022 è continuato il rapporto con la società SACE FcT S.p.A., nell'ambito del contratto di factoring sottoscritto nel mese di aprile 2013, per le operazioni di cessione del credito verso Regione Piemonte, secondo la modalità "pro-soluto", con il mantenimento del fido a 25 milioni di euro.

Imposte, tributi, tasse, contributi, agevolazioni

Il 16,2% del valore aggiunto 2022 (16,7% nel 2021) viene distribuito allo Stato sotto tale forma, tra imposte dirette e indirette.

Le imposte dirette di competenza risultano così costituite:

	31/12/2022	31/12/2021
Imposte correnti:		
IRES	-	-
IRAP	110.476	97.435
Imposte Branch Albania	-	4.647
Totale imposte correnti	110.476	102.082
Imposte differite:		
IRES	(36.720)	7.344
IRAP	0	0
Totale imposte differite	(36.720)	7.344
Imposte anticipate:		
IRES	(134.994)	(173.801)
IRAP	0	0
Totale imposte anticipate	(134.994)	(173.801)
Imposte di esercizi precedenti	1.410	6.353
TOTALE	(59.828)	(58.022)

Nel 2022 le imposte dirette registrano un valore positivo sia per lo scomputo delle perdite fiscali pregresse, sia per la fiscalità anticipata collegata alle variazioni temporanee.

Risulta particolarmente significativa tra le imposte indirette la voce relativa all'IVA indetraibile, come conseguenza dell'applicazione del regime esentativo dell'IVA ex art. 10, comma 2, DPR 633/72, che nel 2022 è stata pari a 12,7 milioni di euro, mentre nel 2021 è stata pari a 12,9 milioni di euro.

Nel 2022 gli oneri sociali a carico azienda sono stati pari a 14,0 milioni di euro, mentre nel 2021 sono stati pari a 13,9 milioni di euro; questi costituiscono il 17,7% del valore aggiunto 2022 (17,8% nel 2021).



Consorzio per il Sistema Informativo

corso Unione Sovietica, 216
10134 Torino

www.csipiemonte.it

maggio 2023